PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE 2024/2025

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO CARLA VAZZOLA

Nome e cognome	**Ruolo nell'organizzazione scolastica**	**Ruolo nel team di miglioramento**
Vazzola Carla	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano
Arzenton Elisabetta	Collaboratore del D.S.	Componente NIV
Costantini Marta	Collaboratore del D.S. *T*eam per l'innovazione e l'ambiente per l'apprendimento	Componente NIV
Volpato Patrizia	Coadiutore del D.S. Coordinatore F.S. Team per l'Inclusione	Componente NIV
Nanzarelli Alessandra	F.S. Gestione Autovalutazione RAV-PDM - Esiti - Team per l'innovazione e l'ambiente per l'apprendimento	Componente NIV
Alfieri Deborah	F.S Gestione Ptof e monitoraggio- Team per l'innovazione e l'ambiente per l'apprendimento	Componente NIV
Cattarin Roberta	F.S. Orientamento e Continuità Infanzia	Componente NIV
Bontempo Brasi Sebastiana	F.S. Orientamento e Continuità Primaria	Componente NIV
Chittaro Simona	F.S. Orientamento e Continuità Secondaria Team per l'innovazione e l'ambiente per l'apprendimento	Componente NIV
Mazzariol Manuela	Animatore digitale- e Team per l'innovazione e l'ambiente per l'apprendimento	Componente NIV
Bettio Ramona	F.S. Team per l'inclusione	Componente NIV
Tullio Chiara	Referente Bullismo e Cyberbullismo	Componente NIV
Guerretta Sara	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Cattarin Roberta	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Montalto Laura	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Florian Eva	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Capretta Maria	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Del Frari Eva	Coordinatore di plesso	Componente NIV
De Vidi Paola	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Patanè Michele	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Biasin Marta	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Bortoluzzi Andrea	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Giuliotto Mara	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Cracco Ortensia	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Agnoletti Lisa	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Fandella Alessandra	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Fusco Nicolina	Coordinatore di Plesso	Componente NIV
Nola Maria	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Piovesan Raffaella	Coordinatore di plesso	Componente NIV

Nicorelli Elisa	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Donadi Giulia	Coordinatore di plesso	Componente NIV
Durigon Elena	Coordinatore di plesso	Componente NIV

INDICE

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

- Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento
- Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita
- L'organizzazione scolastica

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Ciclo di PDCA plan - do - check - act
- Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento
- Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi)
- Risultati dei processi di autovalutazione (basso livello RAV)
- Linea strategica del piano

SECONDA SEZIONE

- **INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO N.1:**
  AREA A RISCHIO- DISPERSIONE "0" "ARRIVIAMO …PER STARDE DIVERSE - DIVARI"
- Descrizione del progetto
- Ciclo di PDCA plan - do - check - act
- Planning
- **TITOLO INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO N.2.**
  "DIDATTICA, INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO, DIFFERENZIAZIONE… IN CONTINUITÀ
- Descrizione del progetto
- Ciclo di PDCA plan - do - check - act
- Planning
- **TITOLO INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO N. 3:**
  "AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO"
- Descrizione del progetto
- Fase di do
- Monitoraggio e valutazione degli interventi

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Roncade è costituito da tre scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e due sedi di scuola secondaria di primo grado, per un totale di circa 1550 alunni, di cui circa 200 della scuola dell'infanzia, 800 della scuola primaria e 550 della scuola secondaria di primo grado. I dieci plessi accolgono alunni provenienti da molti piccoli centri distribuiti sul territorio dei due comuni di riferimento, Roncade e Monastier, il cui bacino d'utenza si snoda in circa 90 chilometri di rete stradale. Un così elevato numero di plessi richiede un notevole investimento di energie per l'organizzazione, l'allestimento e il rinnovo degli spazi di apprendimento. Anche il coordinamento delle risorse umane e materiali risulta da consolidare vista la complessità dell'Istituto Comprensivo.

Il livello medio dell'indice ESCS (indice di status socio-economico-culturale) relativo alle classi quinte scuole primarie dell'Istituto è medio-alto; tuttavia alcune classi presentano un indice ESCS medio-basso. un buon numero di famiglie gode infatti di un certo benessere economico e in molti casi anche lo status socio-culturale è elevato, soprattutto in alcune zone del territorio.

Molti genitori, riuniti in comitati, mostrano grande interesse per la vita della scuola, collaborano nelle attività proposte e contribuiscono generosamente alla realizzazione delle iniziative proposte dalla scuola.

Nel triennio 2019/2022 sono stati firmati i Patti educativi di comunità con associazioni, enti e aziende del territorio che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa e a consolidare i rapporti di governance con il territorio.

Tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Sono state allestite 10 aule all'aperto nell'ambito del progetto d'Istituto *"Outdoor Education"*.

Dall'a.s. 2021/2022 l'IC di Roncade è parte della rete *"Scuole all'aperto"* con scuola capofila l'IC 12 di Bologna.

All'infanzia di San Cipriano e di Monastier e nei plessi delle scuole primarie sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, ispirati ai valori di *"Scuola senza zaino"*.

Grazie alla realizzazione del *PON "Digital Board*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" l'Istituto è stato dotato di monitor interattivi.

Il Piano "Scuola Connessa" ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.

Il piano è stato finanziato con i fondi a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65. L'intervento, previsto all'interno della "Strategia Banda Ultra Larga", è stato approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBul). L'intervento è rientrato all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2015, n. 33.

Le aule dei plessi sono state cablate con i fondi *PON "Reti cablate e wireless nelle scuole";* l'obiettivo è quello di dotare i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi.

Il progetto di ampio respiro ha visto un intervento in stretta sinergia con quanto già realizzato nel triennio dalla scuola: *l'acquisto di monitor interattivi, il lavoro di potenziamento della rete esterna e il cablaggio delle aule.*

Inoltre, la scuola è risultata beneficiaria dei fondi *PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"* e del *PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*.

L'IC di Roncade è risultata beneficiaria dei fondi del *Piano Scuola 4.0,* un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti, grazie alla possibilità di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, con spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

L'intervento trasformativo concreto nella nostra scuola ha posto al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione, alleata dell'apprendimento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Gli ambienti di apprendimento in fase di allestimento con i fondi del PNRR sono 46, preceduti

da lavori di tinteggiatura e abbattimento di pareti in cartongesso in alcune aule tematiche. Le aule tematiche che verranno utilizzate dagli alunni e le alunne dei plessi su rotazione delle classi, hanno previsto alla *scuola secondaria di Roncade* i seguenti interventi: a) il potenziamento delle aule 4.0 dell'indirizzo tecnologico con l'acquisto di monitor interattivi, un ambiente mobile STEM con 40 Ipad e 2 carrelli di ricarica, nonché arredi funzionali alla didattica innovativa; b) l'allestimento dell'aula STEM alla scuola secondaria di Roncade con l'acquisto di stampante 3D, plotter da stampa e taglio, kit di Arduino e micro bit V2, pc Lego Spike, Makey Makey e Licenza CoSpaces , arredi innovativi; c) l'allestimento di un'aula tecnologica con pc portatile, monitor da 65' su carrello e arredi funzionali; d) l'allestimento di un'aula tematica scientifica con stereomicroscopi binoculare, microscopi binoculari, sensori, spirometro, stazione meteo, monitor e arredi innovativi (sgabelli e tavoli modulari); e) l'allestimento di un'aula debate con pc portatili, monitor da 65' e arredi innovativi; f) l'allestimento di un'aula Debate con pc e arredi funzionali alla metodologia didattica; g) l'allestimento di un'aula umanistica con monitor su carrello, pc e arredi innovativi; h) un microspazio colloqui scuola-famiglia con 2 pc portatili. Gli interventi trasformativi alla *scuola secondaria di Monastier*, organizzata sul *modello DADA* dal 2021/2022, con aule ambiente di apprendimento assegnate a uno o due docenti della stessa disciplina e con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora, per favorire i processi di insegnamento- apprendimento attivo, hanno previsto i seguenti interventi: a) l'allestimento di due aule scientifiche con stereomicroscopi e microscopi con fotocamera, sensori, monitor e pc portatili; b) il potenziamento delle aule 4.0 dell'indirizzo tecnologico con l'acquisto di monitor, pc e un ambiente mobile STEM con 20 Ipad e 1 carrello di ricarica; c) uno spazio colloqui con pc; d) uno spazio lettura con pc e arredi funzionali; e) il potenziamento delle aule tematiche con l'acquisto di armadietti sul Modello DADA e pc portatile. Gli interventi trasformativi nei cinque plessi della *scuola primaria* hanno previsto l'allestimento di due aule tematiche in ciascun plesso, scientifico-tecnologica e umanistica, al fine di coniugare innovazione e tradizione, passato e futuro. Sono stati acquistati per *l'aula scientifica – tecnologica* stereomicroscopi con fotocamera, monitor su carrello, Lego Spike, Makey Makey e Photon e arredi funzionali. Per l'allestimento delle *aule umanistiche* sono stati acquistati monitor su carrello, 65 Chromebook con carrelli di ricarica, iPad. L'intero Istituto è stato fornito della piattaforma MLOL, Biblioteca scolastica digitale.

I *lavori di riqualificazione del plesso* della scuola primaria di *San Cipriano*, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade sono stati ultimati nel mese di ottobre del corrente anno scolastico.

Nella scuola secondaria di Roncade e Monastier sono state attivate, dall'a.s. 2019/2020, 11 classi 4.0 le cui aule sono attrezzate con monitor interattivi e arredi innovativi. Dall'a.s. 2022/2023 la sperimentazione delle classi è divenuta un *indirizzo tecnologico 4.0* con una curvatura didattica per lo sviluppo dell'uso consapevole delle TIC e delle competenze digitali degli alunni. Le scuole secondarie sono dotate di un laboratorio di informatica e di due carrelli di 25 iPad ciascuno. L'IC ha beneficiato anche dei finanziamenti per il potenziamento e l'innovazione dell'apprendimento-insegnamento delle *STEM* (PNSD), finalizzato all'allestimento sul modello DADA dell'aula tematica tecnologica-informatica della secondaria di Monastier.

Dall'a.s. 2019/2020 l'organico dell'autonomia dell'Istituto si sta progressivamente stabilizzando con le nuove immissioni in ruolo, a garanzia del diritto all'apprendimento e alla continuità didattica.

La comunità scolastica ha reindirizzato l'orientamento generale, rimodulato l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di lavoro, al fine di garantire l'innovazione metodologica legata alla didattica a distanza.

Le misure organizzative hanno comportato il coinvolgimento degli organi collegiali, investiti di un ruolo attivo nella comunità scolastica. Gli atti adottati hanno assunto una propria incidenza nell'ambito della gestione della scuola, coinvolgendo le competenze di più soggetti ed esprimendo un diverso rapporto con gli organi collegiali. Ogni atto è stato legato alla finalità di riorganizzare l'erogazione del servizio e la complessa struttura organizzativa. Sono stati definiti gli indirizzi per le attività della scuola e le nuove priorità strategiche. Le disponibilità finanziarie sono state riprogrammate e collegate alle priorità strategiche della scuola. La leva strategica del cambiamento è stata attivata grazie alla "follewership", un team work capace di fornire supporto, di esprimere un pensiero critico a sostegno delle decisioni assunte.

L'Istituto dopo i 5 anni di dirigenza della prof.ssa Vecchio, nel settembre 2024 ha avuto un periodo di reggenza e a Novembre si è insediata una nuova Dirigente scolastica titolare, il cui intento è quello di creare un percorso fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento. La maggioranza dei docenti è in servizio nella scuola da oltre 10 anni. L'organico dell'autonomia dell'istituto si sta stabilizzando con le nuove immissioni

in ruolo, a garanzia del diritto all'apprendimento e alla continuità didattica.
La valorizzazione delle risorse umane ha permesso di costruire una rete di relazioni fiduciarie e di reciprocità all'interno della comunità educante. La definizione degli assetti organizzativi è chiara e funzionale; compiti e incarichi vengono assegnati a figure professionali specifiche in base a competenze e titoli posseduti. È stato avviato un percorso di formazione del personale interno, nell'ambito d'investimento 2.1"Didattica digitale integrata e formazione per il personale scolastico" di cui alla missione 4 -componente 1- del PNNR DM/66

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento.	***Risultati nelle prove standardizzate nazionali*** Dai risultati delle prove standardizzate nazionali riferiti all'anno scolastico 2023/2024, emergono i seguenti aspetti: La distribuzione degli studenti inseriti nelle diverse categorie di punteggio conferma che la percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte e superiore ai parametri di riferimento mentre la percentuale degli alunni in categoria uno è inferiore. Nelle prove di inglese listening e reading delle classi quinte il 90 % degli studenti raggiunge il livello A1 I risultati nelle prove di matematica e inglese abilità di reading della scuola secondaria sono migliorati rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente riportando il confronto con la macroarea la regione e l'Italia ad un trend positivo. In italiano e inglese abilità di listening i risultati delle classi terze mostrano un trend

leggermente negativo per quanto riguarda il confronto con la regione la macroarea ma positivo rispetto ai valori di riferimento dell'Italia.

I risultati nelle classi della scuola primaria dimostrano una variabilità lievemente più alta tra le classi.

L'invalsi dichiara per quanto riguarda la scuola primaria una variabilità tra le classi leggermente più alta ed una variabilità dentro le classi di poco più bassa rispetto ai valori di riferimento dell'Italia e della macroarea.

Nelle classi terze la percentuale di studenti di livello 1 e 2 in italiano e matematica è più alta rispetto alle rilevazioni precedenti.
L'effetto scuola è per le classi terze buono in riferimento ai valori dell'Italia mentre è da migliorare in italiano è inglese listening per quanto riguarda il confronto con la macroarea e la regione.

Competenze chiave europee

La scuola lavora sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali. Ha elaborato in verticale il curricolo di educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline. Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono utilizzati dai docenti per la valutazione degli alunni nei compiti significativi previsti dalle UdA.
Nel PTOF vengono indicati i progetti realizzati nei diversi plessi per educare alla convivenza civile. La scuola secondaria ha progettato e realizzato un percorso articolato sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica.
Nella scuola secondaria l'indirizzo tecnologico mira a potenziare le competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente nonché a sviluppare l'uso consapevole della tecnologia (PUA).
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi in maniera ancora empirica (attraverso l'osservazione sistematica del comportamento) ed estemporanea (uso di indicatori e questionari lasciati alla libera iniziativa dei docenti). Risulta necessario condividere la didattica per competenze in verticale.

Risultati a distanza

La quasi totalità degli studenti della primaria si iscrive nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo: la percentuale degli alunni promossi al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado è pari al 100%.
Gli studenti in uscita dalla scuola primaria confermano i risultati positivi ottenuti nelle prove Invalsi di seconda. Per la scuola secondaria di primo grado il confronto con i risultati delle prove invalsi in uscita dalla scuola primaria mostra esiti diversificati.
Nell'Istituto è in essere il Progetto d'Istituto "Orientiamoci" con l'obiettivo di condurre gli alunni al conseguimento del successo formativo.
Il percorso parte dalla scuola dell'infanzia e prevede la costruzione graduale di un fascicolo personale dell'alunno, centrato sulle competenze orientative, che lo

accompagnerà nei vari ordini di scuola, nell'arco temporale 3-14 anni. Ogni anno vengono implementate attività di orientamento nella scuola secondaria a partire dalla classe prima e per ogni alunno viene elaborato un profilo finale in uscita.
La percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è del 55 %.
Occorre implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni iscritti al biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Continuità e Orientamento

La scuola organizza momenti di accoglienza degli alunni in ingresso e nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola.
L'Istituto ha avviato un Progetto d'Istituto sperimentale sull'Orientamento per l'intero segmento 3-14 anni, nell'anno scolastico 2019/2020, su impulso della Dirigente scolastica, al fine di rilevare attitudini, inclinazioni e talenti degli alunni, in vista del conseguimento del successo formativo. Le attività di orientamento, rivolte agli studenti e alle studentesse dell'IC di Roncade sono finalizzate alla conoscenza del Sé, delle proprie inclinazioni e attitudini, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. A tale scopo è stato implementato il fascicolo digitale del progetto "Orientiamoci" che segue il percorso di orientamento degli alunni dell'IC di Roncade dai 3 anni ai 14 anni, in cui vengono registrate tutte le evidenze di talento svelate e disvelate dall'alunno/a durante il percorso di studi.
Nelle nuove Linee Guida per l'Orientamento, contenute nel DM 328 del 22/12/22, sono state evidenziate diversi obiettivi che l'IC di Roncade persegue dall'anno scolastico 2019/2020:
1. L'orientamento costituisce responsabilità per: a) tutti gli ordini e gradi di scuola; b) per i docenti; c) per le famiglie; d) per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. 2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. 3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su:
-sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
-apprendimento delle lingue straniere;
-un crescente utilizzo delle tecnologie;
-presenza di docenti formati e motivati;
-una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.
Il macro-progetto "Orientiamoci" che il nostro istituto ha ideato, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ha previsto fin dall'inizio della sua attuazione la costruzione di un fascicolo digitale che è a disposizione dei docenti e che contiene materiale di passaggio tra i vari ordini di scuola. Questa raccolta di materiali verrà ora arricchita con un Portfolio personale che l'alunno deve costruirsi in autonomia per dimostrare e arricchire le proprie competenze digitali e che raccoglierà alcuni prodotti significativi per l'orientamento dell'alunno. Il docente avrà il compito di guidare lo studente nella scelta dei percorsi più significativi seguiti, con funzione orientativa, da inserire nel Portfolio, ponendo particolare attenzione sul motivo della scelta e di ciò che rappresenta. Per le attuali classi prime il portfolio verrà concluso al termine del triennio e diventerà uno strumento di rinforzo e di conferma per il consiglio orientativo. Il portfolio creato nei tre anni di scuola secondaria di primo grado sarà

	utile sia ai docenti giacché avranno maggiori elementi a disposizione per consigliare il futuro percorso di studi sia all'alunno/a e famiglia, visto che la raccolta di prodotti dimostrerà le sue attitudini e i suoi talenti, a supporto del consiglio orientativo del Consiglio di Classe. A partire dall'a.s. 2020/2021 è stato incrementato il numero delle funzioni strumentali per l'orientamento che programmano e monitorano le attività nei tre ordini di scuola. Sono stati programmati incontri di classe e/o individuali degli studenti con il docente referente per l'orientamento della scuola secondaria allo scopo di ricevere supporto nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Sono state programmate giornate con uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni tramite l'invito di figure professionali operanti nel mondo del lavoro. Nel sito web dell'Istituto c'è una sezione dedicata all'Orientamento, finalizzata alla condivisione dei percorsi programmati con le famiglie. Dall'a.s. 2022/2023 è stato istituito il consiglio di classe verticale primaria-secondaria che si tiene nel mese di settembre al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno/a nell'ambito del progetto "Orientiamoci". Nell'a. s. 2022/2023 è stato istituito il "Dipartimento Verticale Orientamento" che rappresenterà l'occasione per un confronto sui processi di orientamento, continuità, formazione delle classi ed educazione civica. È stato firmato un patto di comunità tra l'IC, l'Amministrazione comunale di Monastier e l'azienda Texa S.P.A. con la finalità di inserire l'istruzione e la formazione all'interno delle politiche di sviluppo del territorio. Nell'ambito del Patto educativo, il Progetto Jules Vernes rappresenta per le classi terze della scuola secondaria di Monastier un percorso sperimentale di PCTO in azienda che consente agli studenti di svelare le attitudini e inclinazioni, in vista di una scelta consapevole della scuola superiore di secondo grado. Dall'a.s. 2021/2022, d'intesa con il collegio docenti è stato anticipato il momento di consegna del Consiglio orientativo agli alunni e ai genitori di classe terza, al fine di condividere la scelta futura della scuola superiore di secondo grado. Dall'anno scolastico 2021/2022 i consigli di classe seconda formulano un primo consiglio orientativo, al fine di intensificare, prima dell'apertura delle iscrizioni della scuola secondaria di secondo grado, la didattica orientativa nel periodo settembre-dicembre della classe terza. Le attività di orientamento sono state riorganizzate; risulta tuttora carente la formazione specifica sulla didattica orientativa. Dovrà essere implementato un monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento.

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita. *(Reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del*	Le famiglie hanno come punto di riferimento la scuola, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che partecipa e educa alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale, dotata di piscine, oratori, campi sportivi.

tempo libero)

L'organizzazione scolastica

(composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

COMPOSIZIONE SCOLASTICA

	Scuola dell'infanzia	***Scuola primaria***	***Scuola secondaria***
Totale	213	790	550
Alunni con disabilità	7	38	25
Alunni stranieri	23	81	70

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Le famiglie partecipano alle varie attività partecipando attivamente alle attività promosse dall'istituto e agli OO.CC.

OBIETTIVI PTOF

La definizione del Piano di miglioramento traduce in azioni concrete le finalità educative e formative della scuola che si possono identificare nelle seguenti scelte pedagogiche:

Educazione e Istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana. Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona, sia della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

Autonomia: esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale.

Inclusione: Progettare percorsi di individualizzazione e personalizzazione del processo di apprendimento degli alunni e percorsi mirati di recupero curricolari ed extracurricolari.

Cultura dell'orientamento: nella scuola è diffusa la cultura dell'orientamento affinché possa condurre l'alunno dall'etero-orientamento all'auto-orientamento, competenza che determina il successo scolastico.

Educazione civica: Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'insegnamento di Educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dello spirito di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino,

rappresentano obiettivi prioritari dell'Istituto.

Ambienti di Apprendimento: La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento.

-*L'indirizzo tecnologico* alla scuola secondaria di Roncade e Monastier l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, e per un apprendimento attivo e collaborativo.

-*L'Outdoor Education* è nata dall'esperienza della didattica a distanza e dalla consapevolezza che le esperienze di apprendimento assumono una dimensione multidimensionale: l'uso consapevole delle tecnologie, lo sviluppo delle competenze digitali devono sapersi coniugare con il bisogno di vivere esperienze dirette a contatto con il mondo naturale.

-*Il modello Dada* è stato adottato nella scuola secondaria di Monastier e si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. Ogni aula ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale anche in collaborazione con gli alunni stessi.

-l'Istituto Comprensivo di Roncade ha aderito alla *Rete Scuola Senza Zaino*. Gli spazi di apprendimento della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono stati riprogettati sui valori di scuola senza zaino.

***Benessere a scuola*:** Una scuola accogliente promuove il benessere garantendo tempi distesi e flessibili che raccontino i percorsi della classe; in questa fase storica occorre sapiente pazienza e vigile attesa prima di intraprendere i noti percorsi di insegnamento-apprendimento. In coerenza con il concetto di comunità, risulta fondamentale integrare l'offerta territoriale con quella d'Istituto, al fine di potenziare i Patti educativi di comunità esistenti.

***Tradizione e Innovazione*:** ricerca di un equilibrio tra la progettualità storica dell'IC e la linea innovativa introdotta dalla dirigenza.

Middle Management: definire assetti organizzativi e assegnazione di compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali specifiche per sviluppare le capacità, la motivazione e il benessere organizzativo.

Rapporti scuola-famiglia: Le famiglie hanno come punto di riferimento la scuola, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale e le famiglie sostengono la scuola partecipando attivamente alle attività promosse dall'Istituto e dagli organi collegiali. Le risorse economiche e materiali dell'Istituto sono impiegate coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF, in virtù di una distribuzione sempre più adeguata e finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.
Nell'a.s. 2020/2021 è stata istituita una nuova funzione strumentale "*Comunicazione e Formazione"* con il precipuo compito di rendicontare le numerose attività realizzate dalla scuola, di rafforzare la comunicazione interna/esterna, nonché di consolidare i rapporti con la governance locale.

Offerta Formativa

Il PTOF contiene un curricolo verticale in linea con le indicazioni ministeriali, gli assi culturali e le Competenze Chiave Europee); sono stati individuati i traguardi delle competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine di ogni ciclo scolastico.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele; adotta la flessibilità oraria e promuove la partecipazione attiva degli studenti mediante lavori di gruppo, ricerche e progetti.
L'inclusione è un valore da presidiare per l'intera comunità scolastica.

Condivisione metodologica e didattica

Nella conduzione dell'attività didattica, la scuola dovrà incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative: cooperative learning, tutoring e peer education. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti, ma i docenti non condividono le buone pratiche adottate.

Relazioni tra pari

Il clima relazionale è positivo; si attuano strategie didattiche che favoriscono le relazioni, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, lavori di gruppo e laboratori. Sono da rinforzare i momenti di riflessione socio emotiva, argomentazione e confronto tra pari per favorire la socializzazione, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e i processi metacognitivi degli alunni.

Direzione unitaria

Coordinamento efficace da parte della dirigenza degli aspetti amministrativi e didattici. Leadership diffusa e partecipata per condividere mezzi, fini e percorsi nella comunità professionale.

Rete di Comunicazione

- sito Internet della scuola
- pagina Facebook
- posta elettronica
- consigli di classe/interclasse/intersezione
- registro elettronico
- piattaforma Gsuite
- incontri con i genitori (colloqui individuali e assemblee).
- incontri di staff
- gruppi di lavori.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Ciclo di PDCA plan - do – check - act: modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio. Dall'analisi dei punti di criticità emersi dal RAV il team di miglioramento ha individuato le priorità da perseguire e di conseguenza le azioni di miglioramento da attuare.)

Descrizione dei processi che portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Le priorità elencate evidenziano le aree che necessitano di una revisione e/o di potenziamento dei traguardi. 1. AREA DEGLI ESITI: **a) Risultati nelle prove standardizzate nazionali** LIVELLO RAV: **5** **Motivazione** Il punteggio degli studenti delle classi quinte è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Il punteggio delle classi terze nelle prove Invalsi è in linea con quello di scuole con ESCS simile. La varianza tra le classi è molto inferiore alla media in alcune classi, mentre è superiore in altre. La quota degli studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto-scuola sugli apprendimenti e i punteggi medi di scuola sono superiori all'effetto medio regionale in italiano. In matematica l'effetto scuola è leggermente positivo rispetto alla media regionale per le classi quinte, mentre risulta leggermente al di sotto della media per le classi terze della scuola secondaria. **b) Competenze chiave europee** LIVELLO RAV: 5 **Motivazione** La scuola ha elaborato il curricolo di educazione civica, suddiviso per classi e discipline, i criteri e la rubrica di valutazione delle attività di educazione civica. Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono stati rivisti e integrati per la scuola secondaria. I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica. Il patto educativo di corresponsabilità viene condiviso con genitori e alunni all'inizio di ogni nuovo ciclo scolastico. Nella scuola secondaria l'indirizzo tecnologico mira a potenziare le competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. Occorre, inoltre, potenziare e consolidare la progettualità d'Istituto, al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di pro socialità e la relazione tra pari. La maggior parte degli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. 2. AREE DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche**
-Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. -Adeguamento dell'insegnamento/ apprendimento alla didattica per prove di realtà analoghe alle modalità di rilevazione delle prove standardizzate. -Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. -Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. -Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. -Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. -Passaggio dall'insegnamento apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.	

	Continuità e orientamento LIVELLO RAV: 7 Curricolo, progettazione e valutazione LIVELLO RAV: 6 Inclusione e differenziazione LIVELLO RAV: 6 Ambiente di apprendimento: LIVELLO RAV 7 **Pratiche gestionali e organizzative** Orientamento strategico e organizzazione della scuola: LIVELLO RAV 7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: LIVELLO RAV: 7 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: LIVELLO RAV 5

Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	**Criticità individuate/piste di miglioramento**	**Punti di forza della scuola/risorse**
AREA DEGLI ESITI **LIVELLO RAV: 5** **PROVE INVALSI** Dai risultati delle prove standardizzate nazionali riferiti all'anno scolastico 2023/2024, emergono i seguenti aspetti: -La distribuzione degli studenti inseriti nelle diverse categorie di punteggio conferma che la percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte è superiore ai parametri di riferimento mentre la percentuale degli alunni in categoria uno è inferiore; -Nelle prove di inglese listening e reading delle classi quinte il 90 % degli studenti raggiunge il livello A1; -I risultati nelle prove di matematica e inglese abilità di reading della scuola secondaria sono migliorati rispetto alle	**Criticità** La varianza fra le classi della scuola primaria è leggermente più alta tra le classi e più bassa dentro le classi. Nelle classi terze la percentuale di studenti di livello 1 e 2 in italiano e matematica è più alta rispetto alle rilevazioni precedenti. L'effetto scuola è per le classi terze buono in riferimento ai valori dell'Italia mentre è da migliorare in italiano è inglese listening per quanto riguarda il confronto con la macroarea e la regione. **Piste di miglioramento:** *-Attivare percorsi di recupero curricolare ed extracurricolare per italiano matematica e inglese.* *-Organizzare le attività di recupero per classi parallele e per gruppi di livello in italiano matematica, inglese.* *-Sviluppare gli ambienti di apprendimento.* *-Potenziare le lingue straniere per l'avvio dell'indirizzo linguistico.*	Dai risultati delle prove standardizzate nazionali riferiti all'anno scolastico 2023/2024, emergono i seguenti aspetti: La distribuzione degli studenti inseriti nelle diverse categorie di punteggio conferma che la percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte e superiore ai parametri di riferimento mentre la percentuale degli alunni in categoria uno è inferiore. Nelle prove di inglese listening e reading delle classi quinte il 90 % degli studenti raggiunge il livello A1 I risultati nelle prove di matematica e inglese abilità di reading della scuola secondaria sono migliorati rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente riportando il confronto con la macroarea la regione e l'Italia ad un trend positivo. In italiano e inglese abilità di listening i risultati delle classi terze mostrano un trend leggermente negativo per quanto riguarda il confronto con la regione la macroarea ma positivo rispetto ai valori di riferimento dell'Italia. I risultati nelle classi della scuola primaria dimostrano una variabilità lievemente più alta tra le classi.

rilevazioni dell'anno precedente riportando il confronto con la macroarea la regione e l'Italia ad un trend positivo; -In italiano e inglese abilità di listening i risultati delle classi terze mostrano un trend leggermente negativo per quanto riguarda il confronto con la regione la macroarea ma positivo rispetto ai valori di riferimento dell'Italia; -I risultati nelle classi della scuola primaria dimostrano una variabilità lievemente più alta tra le classi;		
Competenze chiave e di cittadinanza **LIVELLO 5**	**Criticità individuate/piste di miglioramento** -Necessità di sviluppare il dialogo e la maggiore condivisione in verticale fra i plessi. -Valutazione in maniera ancora empirica (attraverso l'osservazione sistematica del comportamento) ed estemporanea (uso di indicatori e questionari lasciati alla libera iniziativa dei docenti) delle competenze chiave degli studenti (autonomia di iniziativa e competente orientative generali). -Necessità di una maggiore condivisione della didattica per competenze in verticale. **Piste di miglioramento** *-Elaborare uno o più strumenti di valutazione dei livelli di competenze chiave raggiunte.* *-Elaborare un portfolio alunni comprensivo di una sezione per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in cui l'UDA riveste un ruolo fondamentale.*	**Punti di forza/Risorse** La scuola lavora sulle competenze orientative generali, sociali e civiche e sulle competenze digitali. È stato elaborato in verticale il curricolo di educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline. Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono utilizzati dai docenti per la valutazione degli alunni nei compiti significativi previsti dalle UdA. Nel PTOF vengono indicati i progetti realizzati nei diversi plessi per educare alla convivenza civile (Piccoli cittadini crescono, Cittadini. in erba…crescono, i patti educativi di comunità con enti ed associazioni del territorio). La scuola secondaria progetta e realizza percorsi articolati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e propone l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, bottega di democrazia e palestra di cittadinanza attiva.

	-Implementare modelli di insegnamento che promuovano il ruolo attivo degli studenti affinché sviluppino in situazione le competenze che saranno loro utili per tutta la vita. *-Promuovere la Progettualità che implementi la conoscenza delle istituzioni italiane ed europee attraverso viaggi di istruzione e visite didattiche che permettano lo scambio linguistico - culturale.*	I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica. In entrambe le scuole secondarie è attivo lo Spazio Ascolto che offre uno spazio di ascolto e confronto su problematiche relazionali ed educative al fine di attivare interventi e/o laboratori su temi specifici. L'Istituto è dotato del team bullismo e cyberbullismo d'istituto che prevede il coinvolgimento delle componenti docenti/ATA per la programmazione delle azioni di prevenzione e di un team per l'emergenza di plesso, con il compito di intervenire sul caso sospetto e/o accertato di bullismo o cyberbullismo. In Collegio docenti è stata nominata una figura di coordinamento per la prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, che collabora con la funzione strumentale Team per l'Inclusione. Nella scuola secondaria l'indirizzo tecnologico mira a potenziare le competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, nonché l'uso consapevole delle tecnologie (PUA). La scuola attiva le risorse dell'organico dell'autonomia per incrementare le competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati dei processi di autovalutazione (basso livello RAV)	**Criticità individuate/piste di miglioramento**	**Punti di forza della scuola/risorse**
AREA DI PROCESSO **Pratiche educative e**	**Criticità:** -Le attività di orientamento sono state riorganizzate; risulta carente la	**Punti di forza:** La scuola organizza momenti di accoglienza degli alunni in ingresso e nei

didattiche: **Continuità e Orientamento** **LIVELLO RAV: 7**	formazione specifica sulla didattica orientativa. -Dovrà essere implementato un monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento. -Il consiglio orientativo è seguito dal 55% degli studenti. **Piste di miglioramento:** *-Continuità: migliorare le attività organizzate per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.* *-Orientamento: Monitoraggio della prosecuzione degli studi nell'ordine scolastico successivo.* *-Potenziare lo scambio metodologico-didattico tra i docenti dei tre ordini di scuola.* *-Sviluppare il Progetto d'Istituto sull'orientamento che accompagna il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria di primo grado in raccordo con l'orientamento in uscita e con il consiglio orientativo* *-Sviluppare il fascicolo che segue l'iter evolutivo degli alunni, dati di successo e insuccesso scolastico, stili cognitivi, talenti, attitudini e inclinazioni.* *-Potenziare l'Angolo delle Professioni, spazio dedicato alla conoscenza delle professioni tramite l'invito di figure professionali operanti nel mondo del lavoro.* *-Istituzione del consiglio di classe verticale primaria-secondaria che si tiene nel mese di settembre al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno/a nell'ambito del progetto "Orientiamoci".* *-Istituzione del "Dipartimento Verticale Orientamento" che rappresenta l'occasione per un confronto sui processi di orientamento, continuità, formazione delle classi ed educazione civica.* *-Anticipo del momento di consegna del Consiglio orientativo agli alunni e ai genitori di classe seconda, al fine di condividere la scelta futura della scuola superiore di secondo grado.* *-Tutte le azioni relative ai percorsi della continuità e di orientamento vanno rimodulate annualmente, monitorate dai componenti del NIV e opportunamente registrati nel PdM. Al termine dell'anno scolastico, dopo la somministrazione dei questionari di gradimento delle azioni programmate, la scuola pubblica nell'apposita sezione dell'autovalutazione, il*	momenti di passaggio tra gli ordini di scuola. A partire dall'a.s. 2020/2021 è stato incrementato il numero delle funzioni strumentali per l'orientamento che programmano e monitorano le attività nei tre ordini di scuola. L'Istituto ha avviato un Progetto d'Istituto sperimentale sull'orientamento per l'intero segmento 3-14 anni al fine di rilevare attitudini, inclinazioni e talenti degli alunni in vista del conseguimento del successo formativo. Le attività di orientamento, rivolte agli studenti di classe terza, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado sono state implementate grazie al fascicolo digitale del progetto "Orientiamoci". Sono stati programmati incontri di classe e/o individuali degli studenti con il docente referente per l'orientamento della scuola secondaria allo scopo di ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Sono state programmate giornate con uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni tramite l'invito di figure professionali operanti nel mondo del lavoro. Nelle nuove Linee Guida per l'Orientamento, contenute nel DM 328 del 22/12/22, sono state evidenziate diversi obiettivi che l'IC di Roncade persegue dall'anno scolastico 2019/2020: 1. L'orientamento costituisce responsabilità per: a) tutti gli ordini e gradi di scuola; b) per i docenti; c) per le famiglie; d) per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. 2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel

	report delle azioni e del gradimento oltre che gli esiti dei monitoraggi.	successo formativo e professionale. 3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su: -sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); -apprendimento delle lingue straniere; -un crescente utilizzo delle tecnologie; -presenza di docenti formati e motivati; -una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese. Il macro-progetto "Orientiamoci" che il nostro istituto ha ideato, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ha previsto fin dall'inizio della sua attuazione la costruzione di un fascicolo digitale che è a disposizione dei docenti e che contiene materiale di passaggio tra i vari ordini di scuola. Questa raccolta di materiali verrà ora arricchita con un Portfolio personale che l'alunno deve costruirsi in autonomia per dimostrare e arricchire le proprie competenze digitali e che raccoglierà alcuni prodotti significativi per l'orientamento dell'alunno. Il docente avrà il compito di guidare lo studente nella scelta dei percorsi più significativi seguiti, con funzione orientativa, da inserire nel Portfolio, ponendo particolare attenzione sul motivo della scelta e di ciò che rappresenta. Nel sito web dell'Istituto c'è una sezione dedicata all'orientamento, finalizzata alla condivisione dei percorsi programmati con le famiglie. È stato firmato un patto di comunità tra l'IC, l'Amministrazione comunale di Monastier e l'azienda Texa S.P.A. con la finalità di inserire l'istruzione e la formazione all'interno delle politiche di sviluppo del territorio. Nell'ambito del Patto educativo, il Progetto Jules

		Vernes rappresenta per le classi terze della scuola secondaria di Monastier un percorso sperimentale di PCTO in azienda che consente agli studenti di svelare le attitudini e inclinazioni, in vista di una scelta consapevole della scuola superiore di secondo grado. Dall'a.s. 2021/2022 i consigli di classe seconda formulano un primo consiglio orientativo, al fine di intensificare, prima dell'apertura delle iscrizioni della scuola secondaria di secondo grado, la didattica orientativa nel periodo settembre-dicembre della classe terza. **Risorse:** organico dell'autonomia, impiego di test attitudinali specifici per l'orientamento.
AREA DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche:** **Curricolo, Progettazione e Valutazione.** **LIVELLO RAV: 6**	**Criticità** La progettazione per competenze non sempre viene tradotta nella reale azione didattica dei docenti, ancora legati ad una didattica piuttosto tradizionale. Per la scuola secondaria di I grado l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in sede di dipartimento a cadenza quadrimestrale. **Piste di miglioramento** -Consolidare le UDA quale strumento privilegiato per la valutazione delle competenze di cittadinanza. -Elaborare uno o più strumenti di valutazione dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunte. -Elaborare prove comuni d'Istituto. -Migliorare la progettazione del profilo emotivo e dello sviluppo dell'intelligenza emotiva.	**Punti di forza:** I docenti hanno reso operativo il curricolo d'Istituto, elaborato in verticale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Per l'a.s. 24/25 è in fase l'aggiornamento del curricolo di educazione civica, seguendo le linee guida ministeriali. Sono stati individuati i traguardi di competenza nei diversi profili di uscita relativi alle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curricolari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le attività sono state progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi individuati nel PdM. Nella scuola vi sono strutture di

	-Raccolta e archiviazione web delle UDA. -Implementare modelli di insegnamento che promuovano il ruolo attivo degli studenti affinché sviluppino in situazione le competenze che saranno loro utili per tutta la vita. -Sviluppo del progetto sperimentale Erasmus Plus per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita. -Sviluppare il curricolo digitale delle classi ad indirizzo digitale.	riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica. Tutti i docenti seguono una programmazione comune per classi parallele per tutte le discipline. Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale; per la scuola secondaria di I grado avviene in sede di dipartimento. Viene valutata l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. La scuola valuta l'acquisizione delle competenze europee con schede di osservazione dell'allievo e attraverso rubriche di valutazione strutturate sulle evidenze osservabili di UDA interdisciplinari. L'istituto adotta il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. La scuola progetta e realizza interventi didattici di recupero o di attività laboratoriali anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, a seguito della valutazione degli studenti, dopo un periodo di pausa didattica. con i fondi del PN 21/27.La scuola ha istituito un Gruppo Sportivo, con lo scopo di privilegiare gli effetti positivi delle pratiche motorie in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, di riduzione dello stress. Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno per la scuola secondaria viene attivato il lavoro per classi parallele, nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese. Dall'a.s. 22/23 la scuola secondaria ha curvato il Curricolo delle classi a indirizzo tecnologico. L'Istituto ha avviato l'indirizzo linguistico alla secondaria di Monastier, al fine di sviluppare con ancora più efficacia le competenze multilinguistiche degli alunni e delle alunne. Al termine del ciclo di studi è prevista una Certificazione Cambridge attestante il livello linguistico raggiunto dagli alunni. Anche l'offerta formativa della scuola primaria, nel modello delle 27 ore, si arricchisce, a partire dall' a.s.

		2023/2024 con l'avvio dell'indirizzo linguistico.
AREA DI PROCESSO **Pratiche educative e didattiche:** **Inclusione e differenziazione** **LIVELLO RAV: 6**	**Criticità** Sono presenti in Istituto pochi insegnanti di sostegno specializzati nella scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria, a discapito della continuità didattica. **Piste di miglioramento** -Implementazione della progettazione di potenziamento e recupero curricolare ed extracurricolare. -Implementazione del sistema di continuità e accompagnamento tra gli ordini di scuola per gli alunni con disabilità. -Migliorare ulteriormente il coinvolgimento dei docenti, consapevoli dell'efficacia degli interventi individualizzati per il potenziamento e/o recupero delle abilità di base. -Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno, per la scuola secondaria è stato creato un orario che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese.	**Punti di forza/Risorse** La scuola realizza attività laboratoriali, di peer tutoring per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti ed osservazioni sul comportamento e relazioni. I docenti elaborano per gli alunni studenti con bisogni educativi speciali i Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati regolarmente e sottoposti all'attenzione delle famiglie. È regolarmente attivata la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. I docenti concentrano il lavoro scolastico in classe svolgendo il recupero e potenziamento anche per gruppi di livello. Per gli alunni con particolari attitudini la scuola offre laboratori extracurricolari per sviluppare le potenzialità, nonché corsi per il recupero delle competenze in italiano e matematica, grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Le azioni sono state monitorate in itinere, con scadenza bimestrale, grazie all'utilizzo di verifiche strutturate. Dalla rilevazione e dall'analisi dei dati sono emersi lievi miglioramenti negli apprendimenti. Vengono utilizzate

		strategie di cooperative learning, peer tutoring quali metodologie inclusive per gli alunni con BES. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola è attenta all'analisi e all'individuazione dei precursori o basi di specifici apprendimenti scolari (cioè i prerequisiti), considerando che ciascuno di questi apprendimenti richiede capacità e funzioni cognitive diverse, attraverso uno screening rivolto ai bambini di 5 anni iscritti per il successivo anno scolastico alla classe prima della scuola primaria dell'istituto. Per la scuola secondaria, al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno è stato creato un orario che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese. Inoltre, al termine del primo quadrimestre, si effettuerà una pausa didattica di 10 giorni durante la quale si attiveranno attività di recupero degli apprendimenti per classi parallele e/o aperte.

		Nell'anno scolastico 2021/2022 i docenti dell'istituto hanno seguito un corso di formazione sull'Inclusione scolastica della durata di 25 ore. Per realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola attiva laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano attraverso la progettualità di recupero e potenziamento (progetto dispersione zero… arriviamo per strade diverse – divari) (agenda Nord)

AREA DI PROCESSO	Criticità	Punti di forza/Risorse
Pratiche educative e didattiche: **Ambiente di apprendimento** **LIVELLO RAV: 7**	Nella dimensione relazionale i momenti di confronto e scambio tra docenti che utilizzano metodologie diverse devono essere potenziati. La complessità e il numero dei plessi dell'Istituto rendono difficile la condivisione di buone pratiche tra i docenti. **Piste di miglioramento** -Incrementare l'uso consapevole delle TIC nella didattica disciplinare, grazie all'attuazione dell'indirizzo tecnologico nella scuola secondaria. -Consolidare la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento (Outdoor Education, Progetto DADA, Scuola senza zaino, classe 4.0 - Indirizzo tecnologico nella scuola secondaria). -Realizzare ambienti di apprendimento rispondenti al progetto pedagogico della scuola con i fondi del PNRR Scuola Futura 4.0 Next Generation -Classroom al fine di potenziare la didattica laboratoriale, nell'alveo del Progetto Pedagogico d'Istituto (Outdoor Education, Scuola senza Zaino, Modello DADA). -Realizzare ambienti di apprendimento rispondenti al progetto pedagogico della scuola con i fondi del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia". -Implementare l'uso di specifiche metodologie attraverso la formazione mirata dei docenti. -Implementare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative. -Avvio dell'indirizzo linguistico alla scuola secondaria con l'introduzione di due ore aggiuntive di inglese (30 ore+2), in orario extracurriculare. -Allestimento delle aule tematiche laboratoriali della scuola secondaria di Monastier sul Modello DADA.	La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Con *l'indirizzo tecnologico* l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti, in un ambiente di apprendimento mobile e flessibile. *L'Outdoor Education* favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento. I dieci plessi dell'Istituto sono dotati di arredi funzionali, Lim e monitor interattivi. I *monitor interattivi* sono stati finanziati con i fondi PON *Digital Board*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", nell'a.s. 2021/2022. Il *Piano Scuola Connessa* ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet. Il piano è stato finanziato con i fondi a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65. L'intervento, previsto all'interno della "Strategia Banda Ultra Larga", è stato approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBul). L'intervento è rientrato all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero

	-Allestimento degli spazi Agorà presso le scuole primarie finalizzate allo sviluppo della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà (Modello Scuola Senza Zaino). -Allestimento di laboratori all'aria aperta presso le scuole dell'Infanzia, per le STEM, making, tinkering e per le letture animate (Outdoor Education, Robotica, Modello Scuola senza Zaino). -Allestimento presso le scuole secondarie di Fablabs per il making e il tinkering, in collaborazione con i genitori, nell'alveo del Progetto d'Istituto "Banca del Tempo". -Potenziamento delle aule di arte a cielo aperto presso la scuola secondaria. -Realizzazione alla scuola secondaria dei seguenti laboratori: scienze, arte, biblioteca indoor e outdoor, musica. -Realizzazione di un Fablab presso le scuole secondarie, in collaborazione con le famiglie volontarie, nell'alveo della Banca del Tempo. -Potenziamento della pratica musicale e della musica d'insieme. -Campus di Monastier: potenziare lo spazio scuola in verticale dei plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di Monastier. .	dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2015, n. 33. Le aule dei plessi sono state cablate con i fondi *PON "Reti cablate e wireless nelle scuole"*. L'obiettivo è quello di dotate i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi. Il progetto di ampio respiro ha visto un intervento in stretta sinergia con quanto già realizzato nel triennio dalla scuola: l'acquisto di monitor interattivi, il lavoro di potenziamento della rete esterna e il cablaggio delle aule. E' stata, inoltre, allestita *l'aula a cielo aperto di arte* per gli alunni della scuola secondaria di Roncade. Il *modello Dada* è stato adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a.s. 2020/2021. Il nuovo plesso, inaugurato nell'a.s 2021/2022 è stato dotato dall'Amministrazione comunale di arredi innovativi e funzionali al modello DADA. Il modello DADA si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. Ogni aula-ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale, anche in collaborazione con gli alunni stessi. È in corso la progettazione per la *riqualificazione degli spazi esterni* dei plessi. È stato concluso l'intervento di *riqualificazione del giardino della scuola primaria di Roncade* con la creazione di uno spazio di gioco attivo. Sono in *corso i lavori di riqualificazione del plesso della scuola primaria di San Cipriano,* seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade. L'Istituto ha aderito alla *Rete "Scuola Senza Zaino*" nell'a. s. 2019/2020.

		Gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati ed è stata avviata la formazione specifica dei docenti. È stato potenziato l'uso di Google suite nonché ampliato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. A seguito di delibera del Collegio Docenti, l'Istituto Comprensivo aderisce al progetto sperimentale *Erasmus Plus* per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono per *gruppi di livello*, lavori individuali e per piccoli gruppi. In caso di comportamenti problematici degli alunni la scuola interviene con il dialogo cercando di capire le motivazioni, coinvolgendo i genitori nell'adottare una linea educativa coerente e condivisa. La scuola ha implementato *lo sportello di supporto psicologico, s*eguito da una docente interna, dotata delle competenze professionali richieste. Nell'anno scolastico 2021/2022 grazie alle risorse dell'art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19", la scuola è stata dotata di un ampio spazio Agorà dedicato ai docenti della scuola secondaria di Roncade e di Monastier, di uno spazio Agorà nelle scuole primarie di Monastier, Musestre e Biancade.

		Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Amministrazione comunale di Roncade ha dotato la scuola secondaria di Roncade di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà, dedicato al ricevimento dei genitori e di arredi innovativi la scuola dell'Infanzia di San Cipriano, grazie ai Fondi PON. L'Amministrazione comunale di Monastier, grazie alla linea di finanziamento dei Fondi PON ha dotato il Campus di Monastier di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà e di arredi sul modello "Scuola Senza Zaino" la scuola primaria di Monastier.

AREA DI PROCESSO	Criticità	Punti di forza
Pratiche gestionali e e organizzative: **Orientamento strategico e organizzazione della scuola** **LIVELLO RAV: 7**	L'identità dell'Istituto va ulteriormente rafforzata negli aspetti organizzativi. Risulta da sviluppare e consolidare il Piano di formazione sulla didattica orientativa. Le buone pratiche sulle metodologie innovative vanno maggiormente condivise, in modo da innescare processi di ricerca, sperimentazione e sviluppo. **Piste di miglioramento** Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e potenziamento. Sviluppo di strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità. Utilizzo dei Fondi del PNRR Scuola Futura 4.0 - Next Generation Classroom per raccordare le buone pratiche legate alla tradizione con la spinta innovativa della didattica in atto. L'Istituto ha ridefinito la progettualità in modo da renderla sempre più coerente al PTOF, alle priorità e agli obiettivi di miglioramento previsti nel PDM e dei progetti d'Istituto ancorati al PNRR. Le risorse economiche e materiali sono impiegate coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF, in virtù di una distribuzione sempre più adeguata e finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.	Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. La progettualità d'istituto è coerente al PTOF, alle priorità e agli obiettivi di miglioramento previsti nel PDM. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. L'I.C. dal 2023 ha beneficiato dei fondi della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevedeva la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale": In particolare sono stati attivati a Settembre 2024 i seguenti percorsi di formazione sulla transizione digitale con modalità ibrida, per tutti gli ordini di scuola e con almeno 15 corsisti per ciascun corso: Creazione di risorse digitali e digital storytelling e Metodologie didattiche innovative. Sono stati invece programmati i seguenti percorsi: I podcast nella didattica, Cittadinanza digitale in azione, Digital empowerment, Strategie per l'utilizzo delle tecnologie digitali, corso di leadership per docenti, seconda annualità di Senza Zaino per la primaria e metodo Fuerstein. Al contempo sono stati attivati da giugno 2024 i laboratori di formazione sul campo con incontri di mentoring e di coaching all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative. Per gli insegnanti dell'infanzia e della primaria sono stati proposti due tipologie di laboratori: uno centrato sulle STEAM e sulle metodologie ad esse connesse e uno SCIENTIFICO legato all'uso dello stereomicroscopio presente nelle aule steam di tutto l'Istituto. Per i docenti della secondaria invece è stato programmato un laboratorio formativo di ambito matematico scientifico "dalla geometria all'algebra".

		All'interno di questa tipologia di incontri sono stati anche pianificati dei laboratori di 15 ore per il personale ATA: uno dedicato al software NUVOLA e l'altro di formazione specifica del personale a seguito dei numerosi cambi di personale in segreteria. Infine, è stata attivata una comunità di pratiche per l'apprendimento formata da 11 docenti dell'istituto con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti digitali all'interno dell'ambiente scolastico. Con la linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e linguaggi" - Missione 4 - Componente 1, PIC di Roncade ha attivato i seguenti percorsi: a. Percorsi di formazione per studenti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità I percorsi hanno coinvolto alunni/alunne dalla scuola dell'infanzia alla secondaria; a. Percorsi di tutoraggio affidati a docenti di discipline Stem esperti in orientamento. Si attua così la saldatura della linea d'investimento con il Progetto Orientamento 3-14, attivo nel nostro Istituto dall'a. S. 2019-2020. a. Percorsi di potenziamento linguistico quali l'attivazione dell'indirizzo linguistico alla scuola secondaria con l'incremento dei corsi e delle attività linguistiche e di un sistema per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori. a. Percorsi di potenziamento linguistico per i docenti che mirano a favorire il passaggio da un livello all'altro della conoscenza linguistica secondo l'EQF.
AREA DI PROCESSO **Pratiche gestionali e e organizzative:** **Sviluppo e valorizzazione delle risorse** **LIVELLO RAV 5**	**Criticità** Sono ancora pochi i momenti di confronto e scambio tra docenti in team di progetto dei processi di ricerca, sperimentazione e sviluppo, finalizzato allo scambio di buone pratiche. L'identità dell'Istituto Comprensivo va consolidata.	**Punti di forza** Le grandi dimensioni dell'Istituto hanno richiesto una distribuzione dei compiti e una collaborazione da parte di tutta la comunità scolastica. La scuola ha rivisto le assegnazioni del FIS e ha proseguito nella riorganizzazione dell'iter progettuale sulla base della sua missione e delle priorità aggiornate nel corrente anno scolastico. Sono stati condivisi i criteri di valorizzazione delle risorse umane innescando processi bottom-up,

	Il processo di rilettura e di ridefinizione progettuale d'Istituto non può essere ritenuto concluso. **Piste di miglioramento** -Valorizzare le risorse professionali, promuovere percorsi formativi di qualità. -Realizzare iniziative formative di buona qualità che rispondano ai bisogni formativi del personale. -Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. -Adottare modalità chiare per la valorizzazione delle risorse umane.	di condivisione negli organi collegiali affinché tutti i docenti possano partecipare allo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. La politica del merito è basata sui lavori svolti in team, nei gruppi di progetto in modo da consentire a tutti i docenti di poter partecipare ex-ante ai processi di miglioramento della scuola, con una ricaduta diretta sui processi di apprendimento e una larga condivisione con la comunità scolastica. Emerge chiaramente l'esigenza di proseguire la formazione con il coinvolgimento di insegnanti dei tre ordini di scuola, al fine di consolidare la visione in verticale dell'Istituto Comprensivo e la condivisione di buone pratiche dell'Istituto. La scuola promuove iniziative di formazione in linea con le rilevazioni dei bisogni formativi emersi, anche grazie ai fondi del DM/66, fornendo agli insegnanti un arricchimento professionale sia sul piano professionale che sul piano della costruzione di relazioni fiduciarie, apportando un benessere organizzativo che giova a tutta la comunità scolastica. Le iniziative di formazione previste nel piano riguardano: la classe 4.0; il progetto "Scuola senza zaino"; la didattica orientativa, l'educazione civica, l'inclusione e l'orientamento. Con decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022 n. 222, art. 2, Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali è stato avviato un percorso di formazione del personale interno, nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione della transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -- componente 1- del PNRR. Il fine è quello di incidere sull'azione educativa che la scuola si propone per migliorare gli esiti e realizzare il pieno successo formativo degli alunni. I percorsi di formazione attivati riguardano:1) le metodologie, con progettazione di percorsi didattici

		per l'utilizzo dell'iPad nelle classi ad indirizzo tecnologico della scuola secondaria; 2) gli strumenti per l'utilizzo di strumenti digitali e applicazioni per la didattica in relazione agli acquisti effettuati per le nuove aule tematiche; 3) la valutazione con la progettazione di griglie di valutazione delle applicazioni e dei software didattici, la strutturazione di griglie, per monitorare i processi e raccogliere le evidenze durante il percorso e la creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza e online.

<table>
<tr><th>Area da migliorare</th><th colspan="2">Necessità di miglioramento</th><th rowspan="2">PERCORSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI</th></tr>
<tr><td rowspan="5">ESITI:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Livello RAV: 6</td><td>Descrizione della priorità</td><td>Descrizione del Traguardo</td></tr>
<tr><td>Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi</td><td rowspan="4">Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media.

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.</td><td rowspan="4">*Progetto di potenziamento* e recupero d'Istituto curricolare ed extracurricolare, attivato grazie all'organico dell'autonomia nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

<u>Scuola secondaria:</u>

-*Pausa didattica* di recupero delle difficoltà di apprendimento a fine quadrimestre (deliberato dal Collegio docenti a.s. 2022/2023).

-Lavoro di recupero e potenziamento *per classi parallele* e per gruppi di livello in matematica, italiano, inglese e francese (delibera del collegio docenti a.s. 2020/2021).

-*Organizzazione oraria* scuola secondaria per classi parallele.

-Attivazione di *percorsi di recupero grazie ai fondi dell'Area a Rischio*, nell'alveo del progetto d'Istituto "*Dispersione 0: arriviamo per strade diverse"*

-*Progetto di recupero e potenziamento* del metodo di studio attivato per gli alunni DSA.</td></tr>
<tr><td>Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per prove di realtà analoga alle modalità di rilevazione delle prove standardizzate.</td></tr>
<tr><td>Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado</td></tr>
<tr><td>Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale</td></tr>
</table>

Area da migliorare	Necessità di miglioramento		PERCORSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI
ESITI: **Competenze chiave europee** **Livello RAV: 5**	**Descrizione della priorità**	**Descrizione del Traguardo**	
	Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza.	Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli alunni.	Programmazione dei Dipartimenti disciplinari per competenze. Condivisione del percorso formativo con i docenti di classe. Intensificazione delle relazioni con i docenti di ogni ordine e grado in modo da favorire percorsi formativi che tengano conto di una gradualità verticale: Progetti del PTOF -Orientiamoci Progetti: Piccoli cittadini crescono, Democrazia in erba, CCR, Spazio Ascolto, indirizzo tecnologico, indirizzo linguistico, Erasmus +, viaggio di istruzione in Francia, viaggio studio all'estero, Musica d'insieme, laboratori musicali, laboratorio teatrale, percorso di prevenzione bullismo e cyberbullismo, Outdoor Education, sportello di supporto psicologico, progetto "panchina rossa". Potenziamento dei Patti educativi di comunità: iniziative per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva con il gruppo Alpini di Roncade, Monastier e Biancade e la proloco di Monastier.
	Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali.		
	Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi.		
	Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.		

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	PERCORSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI
PROCESSI: **Continuità e orientamento** **Livello RAV: 6**	Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso un'efficace pianificazione delle attività da pianificare ad inizio anno, da monitorare in itinere e da rendicontare per la puntuale rilevazione dei punti di forza e di debolezza al fine di ri-pianificare attività di miglioramento continuo. **DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO:** 1. Miglioramento delle attività organizzate per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. 2. Monitoraggio della prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo 3. Potenziamento dello scambio metodologico-didattico tra i docenti dei tre ordini di scuola. 4. Sviluppo del Progetto d'Istituto sull'orientamento che accompagna il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria di primo, grado in raccordo con l'orientamento in uscita e con il consiglio orientativo. 5. Sviluppo del fascicolo digitale che segue l'iter evolutivo degli alunni, dati di successo e insuccesso scolastico, stili cognitivi, talenti, attitudini e inclinazioni. Tutte le azioni relative ai percorsi della continuità e di orientamento vanno rimodulate annualmente, monitorate dai componenti del NIV e opportunamente registrati nel PdM. Al termine dell'anno scolastico, dopo la somministrazione dei questionari di gradimento delle azioni programmate, la scuola pubblica, nell'apposita sezione dell'autovalutazione, il report delle azioni e del gradimento oltre che gli esiti dei monitoraggi.	Progetto d'Istituto "Orientiamoci". Sviluppo del fascicolo che segue l'iter evolutivo degli alunni, dati di successo e insuccesso scolastico, stili cognitivi, talenti, attitudini e inclinazioni. Potenziamento di uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni, curato da professionisti volontari rappresentativi dei vari settori lavorativi. Consolidamento dell'attività del Consiglio di Classe verticale primaria e secondaria al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno/a. Attivazione del Dipartimento Verticale Orientamento, occasione di confronto sui processi di orientamento, continuità e formazione delle classi. Anticipo della consegna del Consiglio Orientativo nel mese di novembre per le classi terze. Anticipo della formulazione del consiglio orientativo in classe seconda al fine di potenziare la didattica orientativa in classe terza, prima dell'apertura dei

		termini di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Maggiore condivisione del consiglio orientativo. Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore. Iniziative di promozione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, tramite il coinvolgimento della Confartigianato, dei referenti delle scuole secondarie, con il coinvolgimento attivo di genitori e alunni.
PROCESSI: **Curricolo, progettazione e valutazione** **Livello RAV: 6**	1. Consolidamento delle UDA quale strumento privilegiato per la valutazione delle competenze di cittadinanza. 2. Elaborazione di strumenti di valutazione dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunte. 3. Elaborazione di prove comuni d'Istituto. 4. Miglioramento della progettazione del profilo emotivo e dello sviluppo dell'intelligenza emotiva 5. Raccolta e archiviazione web delle UDA. 6. Implementazione di modelli di insegnamento che promuovono il ruolo attivo degli studenti.	Progettazione e programmazione per competenze. Incremento dell'utilizzo della didattica laboratoriale in classe e/o nei laboratori. Progettazioni di UDA interdisciplinari trasversali in verticale. Progettazione extracurricolare in collaborazione con gli enti territoriali. Sviluppo della capacità di "Imparare ad imparare" con progetti interdisciplinari. Adesione a percorsi di ricerca-azione attraverso la piattaforma Avanguardie Educative. Adesione al progetto sperimentale "Erasmus

		+".
PROCESSI: **Inclusione e differenziazione** **Livello RAV: 6**	1. Progettazione di potenziamento e recupero curricolare ed extracurricolare. 2. Implementazione del sistema di continuità e accompagnamento tra gli ordini di scuola per gli alunni con disabilità. 3. Miglioramento del coinvolgimento dei docenti negli interventi individualizzati di potenziamento e/o recupero delle competenze di base.	Progettazione extracurricolare per lo sviluppo delle potenzialità e il recupero delle competenze in italiano e matematica, anche in collaborazione con gli enti territoriali Utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione degli alunni Attuazione del piano annuale di Inclusione e di quanto previsto nei PEI e nei PDP. Valorizzazione delle eccellenze con partecipazioni a Concorsi (Giochi matematici, Rally Matematici, etc.) Organizzazione oraria per classi parallele e pausa didattica alla fine del primo quadrimestre per realizzare attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello. Attivazione di laboratori linguistici di primo apprendimento dell'Italiano e di accesso all'Italiano come lingua di studio (Dispersione 0: arriviamo per strade diverse")

PROCESSI: **Ambiente di apprendimento** **Livello RAV: 7**	1. Incrementare l'uso consapevole delle TIC nella didattica disciplinare. 2. Consolidare l'innovazione e la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento 3. Realizzare ambienti di apprendimento rispondenti al progetto pedagogico della scuola.	Outdoor Education, DADA, Scuola senza Zaino, indirizzo tecnologico classi 4.0, indirizzo linguistico. Realizzazione nuovi ambienti di apprendimento con i fondi del PNRR scuola Futura 4.0 Classroom- Next generation e con i fondi PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia".
PROCESSI: **Orientamento strategico** **Livello RAV: 7**	1. Consolidamento dell'identità dell'Istituto nei suoi aspetti organizzativi tramite la definizione e l'aggiornamento di protocolli e regolamenti. 2. Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e potenziamento. 3. Sviluppo del Piano di Formazione sulla didattica orientativa 4. Condivisione buone pratiche sulle metodologie innovative.	Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e potenziamento. Implementazione di modalità di lavoro fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Implementazione strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance.
Sviluppo e	1. Valorizzazione delle risorse professionali e	Formazione del personale

valorizzazione delle risorse **Livello RAV: 5**	assegnazione degli incarichi sulla base delle competenze possedute. 2. Promozione percorsi formativi di qualità in linea con i bisogni formativi del personale	sulla base dei bisogni formativi espressi dalla comunità scolastica. Valorizzazione delle risorse umane tramite l'attivazione dei processi bottom-up di condivisione negli organi collegiali, in modo da allargare la partecipazione allo sviluppo dell'offerta formativa.

SECONDA SEZIONE

1. **Titolo dell'iniziativa di miglioramento:**
   AREA A RISCHIO- DISPERSIONE "0": "Arriviamo... per strade diverse – DIVARI-"

Componenti del gruppo di miglioramento:
Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carla Vazzola
Docenti della commissione NIV
Funzione strumentale a.s 2024/2025: Docente Alessandra Nanzarelli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che, per fare ciò, è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti.

Il progetto mira, da un lato, a recuperare lacune e/o carenze cognitive degli alunni in difficoltà, anche per l'anno in corso, mediante corsi brevi, organizzati in itinere, riconoscendo i bisogni e gli interessi, valorizzando le risorse intellettuali, relazionali ed operative degli alunni coinvolti, promuovendo le loro capacità metacognitive al fine di innescare circoli virtuosi di successo scolastico.

Inoltre il progetto risponde, attraverso l'innovazione didattica, all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenza facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali e la differenziazione dei percorsi. A fine quadrimestre è prevista un'ulteriore rimodulazione didattica, per consentire "la pausa didattica" ovvero la sospensione dell'attività didattica, alleggerendo gli studenti degli impegni scolastici quotidiani, dando loro il tempo di consolidare il lavoro svolto nel precedente periodo. Durante la pausa didattica i docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio, per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico.

Considerata la specifica finalità dell'azione verranno realizzate iniziative di diversa natura in relazione ai fabbisogni, alle situazioni di partenza degli studenti, al rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun alunno, alle strategie individuate per promuovere la motivazione e sviluppare l'intelligenza emotiva, le capacità sociali, quali fiducia, curiosità epistemica, intenzionalità, autocontrollo, capacità di comunicare e cooperare.

Obiettivi operativi:

Prevenzione e recupero della dispersione scolastica e integrazione sociale di studenti attraverso la promozione dell'interesse verso la scuola e la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Promozione del successo formativo di tutti gli studenti attraverso la rimodulazione didattica delle classi parallele in gruppi per livelli di competenza e la pausa didattica a fine del primo quadrimestre.

L'attività di recupero, che si configura come un progetto coinvolgente l'intero Consiglio di Classe, si esplicherà mediante varie modalità:

-Rapporto diretto e individuale tra docente e alunno a partire dai problemi che caratterizzano ogni singola situazione;
-Recupero motivazionale e incremento dell'autostima;
-Recupero e potenziamento di un efficace metodo di studio sulla base dello stile cognitivo dell'alunno;
-Individuazione delle specifiche lacune con interventi specifici mediante attività in rientri pomeridiani;
-Potenziamento delle abilità già possedute, delle capacità intuitive e logiche, relazionali e comunicative

Caratteristiche dell'azione

L'azione prevede la realizzazione di

a. interventi di orientamento e sostegno, integrativi e aggiuntivi rispetto ai percorsi curricolari, mirati al recupero delle insufficienze in itinere. L'obiettivo è rendere più attraente l'offerta scolastica, suscitando motivazione e circoli virtuosi di successo scolastico.

b. interventi di recupero e potenziamento del metodo di studio per alunni DSA

c. organizzazione oraria alla scuola secondaria che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi aperte

d. rimodulazione didattica di due o tre classi parallele in gruppi per livelli di competenza per offrire agli studenti occasioni di confronto, socializzazione e integrazione e per interagire con docenti diversi.

e. rimodulazione didattica a fine quadrimestre per consentire la sospensione dell'attività didattica, per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici quotidiani, dando loro il tempo di consolidare il lavoro svolto nel precedente periodo. I docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio, per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- ***Individuazione, sostegno e orientamento personalizzato degli alunni in difficoltà.*** *Specifici interventi potranno riguardare anche studenti BES e NAI;*
- ***Diagnosi individualizzata degli alunni*** *in ingresso e sostegno alla ridefinizione delle mappe cognitive, in relazione agli obiettivi individuati e alle esperienze specifiche degli studenti, anche in rapporto ai contesti familiari di provenienza;*
- ***Prevenzione del rischio di dispersione e motivazione*** *di alunni che, pur potenzialmente capaci, vivono in contesti di abbandono o disgregazione socio-culturale, fornendo loro la possibilità di sviluppare le potenzialità inespresse;*
- ***Sviluppo dell'intelligenza emotiva,*** *intesa come accurata comprensione delle emozioni. Identificare e dare un nome alle emozioni è comunemente chiamata "alfabetizzazione emozionale", competenza centrale in molti programmi di apprendimento socio-emozionale. Le ricerche recenti sull'alfabetizzazione emozionale hanno dimostrato l'esistenza di un ponte tra la cognizione (il pensiero analitico, così come l'uso del linguaggio), l'affezione (l'esperienza dell'emozione), e la fisiologia (la risposta del corpo).*
- ***Sviluppo delle competenze metacognitive,*** *insieme di abilità trasversali che hanno a loro volta una positiva ricaduta sull'intero processo evolutivo di ogni discente. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, partecipe agevolatore di processi e apprendimenti.*
- ***Organizzazione di corsi integrativi e aggiuntivi a carattere curriculare;***
- ***Miglioramento dei rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola;***
- ***Attività di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale dei genitori,*** *come supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione;*
- ***Organizzazione dei percorsi in base al riconoscimento individualizzato dei livelli, degli interessi e delle capacità;***
- ***Verifica e certificazione dei risultati,*** *anche in funzione della ricaduta sui percorsi curricolari e sull'obbligo formativo.*

Destinatari

Scuole primarie e scuole secondarie con articolazione flessibile per gruppi classe e in orario curricolare ed extracurricolare
Scuole Secondarie di Roncade e Monastier.
Scuola Primaria di Roncade e Monastier con articolazione per gruppi eterogenei.

Metodologie e strumenti

Indicare le metodologie e gli strumenti da utilizzarsi

- ***Il progetto prevede la presenza in classe dei docenti coinvolti nel progetto, al fine di sostenere e rilevare le eventuali lacune in itinere. La figura del docente assume, inoltre, un ruolo di protezione e rassicurazione al fine di modificare i termini del problema rendendolo più accessibile.***

  L'intervento di recupero mira alla comprensione empatica delle difficoltà riscontrate dagli alunni; è necessario stabilire con i docenti coinvolti, una ***relazione di reciprocità****. Il docente non deve "orientare", così come accade con lo sportello di recupero, ma partendo dal presupposto che le risorse individuali dell'alunno siano esistenti egli stesso si immedesima nel punto di vista dell'Altro, restituendo le elaborazioni che nascono dalle interazioni comunicative con lo studente in classe. Ciò comporta un* ***riconoscimento reciproco,*** *di reale comprensione dell'Altro e accettazione sostanziale dei suoi atteggiamenti tramite una* ***"neutralità benevola"*** *che conduce l'alunno ad essere autonomo nell'assunzione consapevole e responsabile delle proprie decisioni.*

  Verranno utilizzati i materiali di studio già forniti agli alunni come la visione di documentari per le materie letterarie, il recupero e potenziamento della lingua straniera, mappe concettuali e materiali didattici forniti dai docenti curriculari e/o dal docente incaricato al recupero.

  L'organizzazione dei corsi di recupero verrà organizzata sulla base del numero di alunni individuati per classe e sulla base delle difficoltà riscontrate.

  Le modalità di realizzazione delle verifiche di recupero sono tra il docente curriculare e il docente incaricato del recupero. I giudizi espressi dai docenti, annotati sul registro personale, al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto all'alunno in classe.

  - ***La didattica per livelli di competenza*** *prevede la rimodulazione e riorganizzazione della normale attività didattica. Le discipline di italiano, matematica, inglese e francese destinano una quota oraria all'attività per classi aperte cioè alla riorganizzazione di gruppi di classi parallele per gruppi di livelli di competenza. Al termine del primo quadrimestre, la normale attività didattica viene sospesa per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici, dando loro il tempo di consolidare il lavoro svolto nel precedente periodo. I docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico*
  - *Il progetto Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, il decreto dispone che si procederà con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei conseguenti atti nel limite delle ulteriori risorse disponibili a seguito del riparto di cui al presente decreto.*

Verranno attivati:

- N. 35 percorsi di mentoring e orientamento attraverso attività formative in favore degli studenti che mostrino particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso verrà erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi sarà di 14 ore con un rapporto 1:1 studente/tutor;

- N. 28 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento attraverso attività formative in favore degli studenti che mostrino particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Obiettivi attesi

Obiettivi connessi: *recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini.*

Divulgazione dei risultati: *diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica (OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici.*

Definire e descrivere le finalità del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

- accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e di valutazione fra le classi;

- garantire la comunicazione scuola - famiglia;

- incrementare la comunicazione fra docenti.

FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto di prevenzione e recupero prevede il coinvolgimento dei docenti di italiano, inglese e matematica dell'Istituto.

Le attività di recupero si svolgeranno in orario extracurricolare in presenza.

- ***Il docente curricolare di ciascuna classe coinvolta consegnerà ai docenti incaricati del recupero, una scheda con i nominativi degli alunni che dovranno recuperare l'insufficienza riportata o le lacune pregresse.***
- *In seguito alla valutazione degli obiettivi formativi del modulo della programmazione, predisposta dal docente incaricato di svolgere il recupero, verrà somministrata agli alunni una* ***scheda di autovalutazione****, al fine di acquisire e sviluppare competenze metacognitive.*
- *Il docente incaricato di svolgere attività di recupero con alunni provenienti da classi diverse, si dovrà rapportare con i relativi docenti della disciplina, in modo da orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno.*

Il progetto "Classi aperte" prevede il coinvolgimento dei docenti di italiano, matematica, inglese e francese della secondaria per classi parallele e si svolgerà in orario curricolare.

Il progetto "pausa didattica" prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della Secondaria che, alla fine del primo quadrimestre e in orario scolastico, organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio per favorire il lavoro di studio individuale.

<u>Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione del progetto di prevenzione e recupero:</u>

FASE 1:

- *Elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi(novembre/gennaio);*
- *Incontro dei docenti di Matematica e Inglese per rilevazione insufficienze;*
- *Inizio delle attività di recupero e potenziamento (vedi punto 4 fase di PLAN) (attività pomeridiane);*
- *Verifiche, esiti e valutazione (marzo);*
- *Elaborazione di eventuali percorsi individualizzati (marzo);*
- *Comunicazione dei risultati alle famiglie degli alunni (in itinere);*
- *Bilancio finale delle attività svolte e statistica dei risultati (marzo);*

FASE 2

- *Organizzazione dell'orario della scuola secondaria che consenta, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi aperte per le discipline di Italiano, matematica, inglese e francese (settembre);*
- *Organizzazione del lavoro di recupero e potenziamento tra docenti di due o tre classi parallele. (tutto l'anno per vari periodi);*
- *Inizio delle attività di gruppi per livelli di competenza;*
- *Verifiche, esiti e valutazione in itinere;*
- *Bilancio finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti.*

FASE 3

- *Organizzazione di attività di supporto sul metodo di studio della pausa didattica alla scuola secondaria a fine del primo quadrimestre (gennaio);*
- *Sospensione dell'attività didattica (febbraio);*
- *Valutazione in itinere;*
- *Bilancio finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti.*

Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso

L'attività:

- *offrirà un quadro preciso della situazione scolastica delle classi in entrata e in uscita;*
- *permetterà in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse e/o potenziare le abilità già possedute dagli studenti;*
- *misurerà in modo oggettivo le abilità e le competenze possedute dagli studenti;*
- *permetterà di attuare successivi interventi mirati e chiari;*
- *migliorerà i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola;*
- *migliorerà la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.*

In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi:

Tipo di misura:

- *Risultati in percentuale dei questionari di gradimento: % gradimento attività recupero/potenziamento alunni, % docenti soddisfatti delle attività di recupero;*
- *N° degli alunni impegnati nel recupero e nel potenziamento, N° di docenti coinvolti nel processo*
- *% degli alunni che hanno avuto un miglioramento (valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite espressa in decimi)*
- *Riduzione % della varianza tra le classi nelle prove INVALSI*

Raccolta dei dati: fine dell'anno scolastico (giugno).

Obiettivi connessi: recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini.

Divulgazione dei risultati: diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica (OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici.

Definire e descrivere le finalità del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

- *accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e di valutazione fra le classi;*
- *garantire la comunicazione scuola – famiglia;*

- *incrementare la comunicazione fra docenti.*

PLANNING A.S. 2024/2025

		Sett.	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***	***Gen.***	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***
FASE 1	*1. Presentazione del progetto Niv e docenti del corso*		***X***								
	2.Incontro dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese		***X***	***X***							
	3.Rilevazione delle insufficienze		***X***	***X***			***X***				
	4.Attività di recupero per gruppi di livello al pomeriggio (docenti del corso di recupero)			***X***	***X***	***X***	***X***	***X***	***X***	***X***	
	5.Somministrazione del questionario gradimento attività di recupero alunni						***X***				
	6. Verifiche/esiti/valutazione in itinere				***X***	***X***					
	7.Tabulazione e diffusione dei risultati						***X***				
FASE 2	*8. Incontro dei docenti per la progettazione e organizzazione.*		***X***	***X***							
	9. Rimodulazione e riorganizzazione delle classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese e francese.				***X***	***X***	***X***	***X***	***X***	***X***	
	10. Verifiche/esiti/valutazione in itinere					***X***	***X***			***X***	***X***
FASE 3	*11. Organizzazione di attività di supporto sul metodo di studio*				***X***						
	12. Pausa didattica						***X***				
	13. Verifiche/esiti/valutazione in itinere						***X***				

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto garantiscono la realizzazione di quanto stabilito e, se necessario, sono introdotte le opportune modifiche.

Nel mese di OTTOBRE i gruppi di lavoro dei docenti interessati stabiliranno nel dettaglio gli indicatori delle conoscenze, abilità e competenze per i livelli base, intermedio e avanzato. Questi indicatori serviranno ad effettuare:

1. *analisi dei livelli d'ingresso*
2. *monitoraggio dei livelli in itinere*
3. *monitoraggio finale con i livelli in uscita*

Nel corso dell'anno scolastico, con riunioni a cadenza bimestrale o abbinate ai Consigli di Classe e/o Dipartimenti, i gruppi di lavoro, elaboreranno le prove intermedie (marzo) e in uscita (fine secondo quadrimestre), in base agli standard stabiliti e ai criteri di valutazione.

Le misure o gli indicatori utilizzati servono a valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto).

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in:

- *entrata (con la valutazione dei docenti curricolari)*
- *medio termine (mese di febbraio)*
- *uscita (fine 2° quadrimestre)*

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività del team di miglioramento e dei docenti che seguiranno le attività di recupero con le attività della funzione strumentale (Area Valutazione), attraverso la trasmissione della documentazione prodotta per la successiva rielaborazione e diffusione anche attraverso la condivisione negli Organi collegiali.
L'azione di recupero verrà attuata in diversi momenti specifici dell'anno scolastico, a seguito della valutazione dei docenti curricolari.
L'autovalutazione della pista del recupero si prefiggerà di misurare in che modo e con quali risultati gli insegnanti siano stati in grado di attuare il progetto e, dall'altro versante, in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi di recupero sugli studenti.
La realizzazione di questo obiettivo si esplicherà secondo due modalità: la prima attraverso una verifica finale che terrà conto delle carenze iniziali e degli interventi applicati ai sottogruppi di alunni. La seconda modalità si realizzerà strutturando e somministrando questionari agli alunni sul grado di soddisfazione delle attività di recupero attuate.
Per monitorare l'efficacia delle attività di formazione attuate dall'Istituto scolastico sarà introdotto un questionario di gradimento da somministrare ai docenti alla fine dei corsi.

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto, affissi all'albo della scuola e comunicati alle famiglie. Tali risultati costituiranno il materiale di cui la Funzione Strumentale si servirà per valutare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento relativi al piano di recupero.

Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno a cadenza bimestrale e verranno effettuate a seguito di quanto emerso anche nei consigli di classe.
Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero) attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente) nonché del grado di soddisfazione da parte degli studenti.

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.
Sarà utile prevedere nell'organizzazione un margine di flessibilità (anche se minimo) per eventuali interferenze o ritardi.

MANAGEMENT DEL PROGETTO (A.S. 2024/2025)
Azione: Dispersione "0" Arriviamo… per strade diverse -DIVARI-

ATTIVITA' FASE 1	*RESPONSABILE*	*DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE*	*TEMPI ATTIVITA'*												*SITUAZIONE ROSSO= attuazione non in linea con gli obiettivi GIALLO= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi VERDE= attuata*
			G	***F***	***M***	***A***	***M***	***G***	***L***	***A***	***S***	***O***	***N***	***D***	
Presentazione del progetto Niv e docenti del corso	*NIV e docenti*	*Ottobre*													
Incontro dei docenti di Matematica, Italiano e Inglese	*Docenti del corso*	*Ottobre*													
Rilevazione delle insufficienze	*Docenti curricolari*	*Ottobre*													
Attività di recupero per gruppi di livello al pomeriggio (docenti del corso di recupero)	*Docenti del corso*	*Da novembre tutto l'anno*													
Somministrazione del questionario gradimento attività di recupero alunni	*Docenti del corso*	*giugno*													
Verifiche/esiti/valutazione	*Docenti del corso*	*In itinere*													

Tabulazione e diffusione dei risultati	*Docenti del corso*	*Giugno*													
Organizzazione dell'orario per classi aperte per le discipline di Italiano, matematica, inglese e francese. (	*Docenti del corso*	*Settembre*													
Inizio delle attività di gruppi per livelli di competenza.	*Docenti del corso*	*Tutto l'anno*													
Pausa didattica	*Docenti del corso*	*Febbraio*													
Verifiche/esiti/valutazione in itinere	*Docenti del corso*														

SECONDA SEZIONE

2.Titolo dell'iniziativa di miglioramento:
"Didattica, innovazione, orientamento, differenziazione… in continuità"

Componenti del gruppo di miglioramento:
Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carla Vazzola
Docenti della commissione NIV
Funzione Strumentale: Alessandra Nanzarelli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

La scuola si trova oggi a dover affrontare problematiche complesse e non sempre legate alla didattica, di tipo adolescenziale ed educativa, attribuibili soprattutto al contesto sociale e culturale di provenienza dell'utenza. Ai docenti sono richieste competenze sempre più specialistiche, la conoscenza e l'utilizzo di strategie e metodi innovativi di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, per attuare interventi più mirati ed efficaci.

Nel nostro Istituto Comprensivo è stata posta maggiore attenzione alle attività di continuità e orientamento per migliorare l'accompagnamento dei ragazzi nella scelta delle scuole superiori.

La motivazione profonda alla base di questo progetto risiede nella volontà di condurre tutti gli alunni al conseguimento del successo formativo, attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Tale percorso ha l'obiettivo di fornire una serie di informazioni chiare e dettagliate sui possibili percorsi da intraprendere, in modo da sviluppare processi di auto-orientamento nell'alunno, che tenderà a scegliere consapevolmente il percorso di studi.

Questo progetto propone un percorso di conoscenza di sé e della realtà che ha inizio nella scuola dell'infanzia e trova una sua definizione più concreta nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, al termine dei quali i ragazzi dovranno confrontarsi con il processo di scelta della scuola secondaria di secondo grado. Le attività di orientamento, qui proposte, mirano a portare i ragazzi a scegliere ciò per cui sono disposti a investire energia, tempo, interessi, talenti, valorizzando anche le competenze acquisite al di fuori dai percorsi dell'istruzione.

Come previsto nelle nuove Linee Guida per l'Orientamento, contenute nel DM 328 del 22/12/22, sono state evidenziate diversi obiettivi che l'IC di Roncade persegue già dall'anno scolastico 2019/2020: 1. L'orientamento costituisce responsabilità per: a) tutti gli ordini e gradi di scuola; b) per i docenti; c) per le famiglie; d) per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. 2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. 3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su:

-sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);

-apprendimento delle lingue straniere;

-un crescente utilizzo delle tecnologie;

-presenza di docenti formati e motivati;

-una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

il team del PDM si propone attraverso i progetti del PTOF dell'istituto di:

- *programmare attività laboratoriali e progettuali che prevedano momenti di lavoro e confronto comuni tra studenti e docenti di ordini di scuola diversi da svolgersi con cadenza stabilita a priori;*
- *elaborare strumenti di valutazione dei livelli di competenze chiave raggiunti;*
- *calendarizzare incontri periodici tra docenti di diverso ordine di scuola e attraverso i Dipartimenti per la condivisione di prassi didattiche e progettazione comune di prove valutative iniziali, in itinere e finali;*
- *attivare apprendimenti significativi in continuità e sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali, soprattutto negli alunni con BES anche attraverso l'implementazione di modelli di insegnamento che promuovano il ruolo attivo degli studenti;*
- *programmare "giornate di orientamento" e "giornate di accoglienza" in loco mettendo a disposizione appositi spazi per la presentazione dei diversi indirizzi scolastici (Open Day) per le classi ponte e in uscita;*
- *valorizzare le attitudini personali degli alunni per la formulazione del consiglio orientativo;*
- *favorire la formazione in servizio del personale docente attraverso corsi di aggiornamento specifici sulle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento e l'uso delle tecnologie digitali;*
- *migliorare il grado di benessere a scuola di alunni, del personale e per ricaduta delle famiglie;*
- *migliorare la capacità di inclusione da parte dell'istituto;*
- *promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza del Sé e la valorizzazione dell'Io altro da Sé*
- *favorire negli alunni il processo di costituzione identitaria per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini, inclinazioni e talento.*
- *far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.*
- *offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.*
- *favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.*
- *rafforzare basilari processi di apprendimento e favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.*
- *guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.*
- *favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.*
- *sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.*

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema.

Destinatari: *docenti, alunni e famiglie*

In particolare:

- *attività di didattica laboratoriale e di inclusione: alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto;*
- *attività di continuità e orientamento: alunni in ingresso scuola Infanzia, alunni delle classi ponte (Scuola Infanzia/alunni classi prima Scuola Primaria; alunni classi quinte Scuola Primaria/alunni classi prima Scuola Secondaria I grado; alunni classi terze Scuola Secondaria I grado/ alunni Scuola Secondaria II grado).*

Gruppi di lavoro:

- *docenti di ogni ordine e grado (Aree Dipartimentali)*
- *funzioni strumentali aree: Valutazione, PTOF, Continuità e Orientamento, Inclusione e BES;*
- *commissioni: NIV*

I docenti delle aree Dipartimentali definiscono percorsi progettuali comuni al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione, pro socialità e cittadinanza attiva; progettano unità di apprendimento comuni (UDA in Competenze chiave europee); condividono le finalità del patto educativo di corresponsabilità per incrementarne la conoscenza; stabiliscono i criteri generali di valutazione da condividere; elaborano una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere e le strategie di intervento (dossier di valutazione).

La pratica laboratoriale muove da linee di didattica costruttiva che mette in crisi le vecchie istanze dell'insegnamento trasmissivo di concetti pre-confezionati. Le nuove metodologie di insegnamento comportano il riposizionamento dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaborazione delle attività logico-esplorative.

I referenti e i docenti elaborano i progetti da attuare durante il triennio:

Progetti collegati al PDM: da ricontrollare

DENOMINAZIONE	**DESTINATARI**
ARTE (Arte e Infanzia, A scuola di Guggenheim-di-segni -di-versi, Conoscere per esprimere: esperienze laboratoriali di arte, teatro e scrittura, Progetto letterario-artistico, Art -active Acquerelliamo)	SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
TEATRO E CINEMA (Teatrando , Ciack… si guarda!, Togliamoci la maschera)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
ROBOTICA Tecnolab Giochiamo con il coding, Primi passi con l'Ipad, Un viaggio nel coding con ipad e sphero bolt, Classi 4.0 indirizzo tecnologico,Laboratorio Steam)	SCUOLA DELL'INFANZIA-MUSESTRE, PRIMARIA RONCADE E BIANCADE, SECONDARIA
SCRIVO E LEGGO BENE	SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SENZA ZAINO	SCUOLA DELL' INFANZIA SAN CIPRIANO SCUOLA PRIMARIA MUSESTRE E MONASTIER
SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA
PROGETTO DADA	SCUOLA SECONDARIA DI MONASTIER
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E LEGALITA' **CCR, Spazio ascolto, Piccoli cittadini crescono, , Fairtrade, TVD ti voglio donare, Cittadini in erba crescono, Progetto legalità Ubuntu,Progetto primo soccorso Diventiamo esploratori del mondo, Progetto benessere ed educazione alla legalità.)**	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTI LETTURA (Amico Libro, Libri per sognare, Leggimi ancora, Io leggo e tu?, La biblioteca in mano nostra, tra le righe.., Lettura come incanto, Un ponte di libri, Leggi…AmoL'incanto dei libri e delle storie, Includere leggendo, Biblioteca diffusa)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
GIOCHI MATEMATICI E PROBLEM SOLVING (Rally Matematico, Piccolo Trofeo DA VINCI, Giochi kangourou, Scacco Matto, Il gioco dama , A scuola di scacchi e dama)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE Educazione all'affettività ed Educazione alla sessualità, , Pedibus, , A tutto gusto, La schiena va a scuola, Piacere :Emozioni,	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
EDUCAZIONE SCIENTIFICA e AMBIENTALE (Giulio Verne-Texa spa Educazione Ambientale, Orto didattico biologico Orto a scuola, Ortobaleno e biodiversità, Museo a km 0, Museo a scuola)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
PROGETTO ORIENTAMENTO	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
OUTDOOR EDUCATION	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA
SPORT A SCUOLA (Gruppo Sportivo, Gruppo sportivo Nuoto, A tutto sport, Giornate dello sport, Rugby Casale a scuola, Scuola in movimento, Centro sportivo)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA
MUSICA (Tradizione e territorio, Lezioni concerto su musica e vocalità medievale e rinascimentale, Musalo school's music)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
LINGUA INGLESE E FRANCESE(Hello English, Exploring English, Erasmus + , Let's be english, A step forward, Ring around the Rosie, Certificazione europea per la lingua inglese e francese Key-delf, Indirizzo linguistico primaria, Fun with english, Indirizzo linguistico scuola secondaria, Scambio epistolare con studenti francesi.)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
PATTI EDUCATIVI (gruppo alpini di Roncade, Biancade e Monastier, proloco di Monastier, proloco di Roncade, banca del tempo, Studio si.)	SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
POTENZIAMENTO APPRENDIMENTO (dispersione 0… arriviamo per strade diverse -DIVARI-)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

FASI DEL PIANO

- ***Condivisione del piano di miglioramento all'interno dell'Istituto***
- ***Diffusione e circolazione delle informazioni inerenti il PDM***
- ***verifiche, esiti e valutazione***

- ***tabulazione e diffusione dei dati***
- ***monitoraggio finale degli esiti***

FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione dei modi, tempi di attuazione e diffusione del progetto.

Verso quali componenti della scuola è diretto
Destinatari: *docenti, alunni e famiglie*

In particolare:

- *attività laboratoriali, di cittadinanza attiva, di inclusione, di verifica e valutazione: alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto;*
- *attività di continuità e orientamento: alunni in ingresso scuola Infanzia, alunni delle classi ponte (Scuola Infanzia/alunni classi prima Scuola Primaria; alunni classi quinte Scuola Primaria/alunni classi prima Scuola Secondaria I grado; alunni classi terze Scuola Secondaria I grado/ alunni Scuola Secondaria II grado).*

Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto
Tutte le aree disciplinari

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione: (vedi anche fase di PLAN)

team di miglioramento:

- *Predispone/revisiona PdM e questionario di soddisfazione da proporre.*

I docenti:

- *Progettano le UdA di apprendimento condividendo il curricolo verticale d'Istituto in chiave europea; Progettano attività di didattica inclusiva e di valorizzazione delle attitudini personali degli alunni (orientamento);*
- *Partecipano ai corsi di formazione (secondo piano di formazione triennale) e mettono in atto le metodologie apprese nelle classi;*
- *Aderiscono a progetti di ricerca-azione attraverso la piattaforma Avanguardie educative;*
- *Aderiscono al progetto Sperimentale "Erasmus +";*
- *Adottano modalità di lavoro fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro;*
- *Misurano in modo oggettivo le competenze e le abilità acquisite dagli alunni;*

FASE 1: SCUOLA DELL'INFANZIA

- *Consegna questionari per i genitori degli alunni (settembre);*
- *Incontri docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria per scambio informazioni sugli alunni (settembre/ottobre);*
- *Restituzione dati screening (settembre/ottobre);*
- *Giornate scuole aperte ai genitori dei futuri iscritti alla scuola dell'infanzia (dicembre/gennaio);*
- *Incontro insegnanti Scuole Primarie e Insegnanti Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie per concordare le modalità e i contenuti delle attività di pre-accoglienza. (gennaio/febbraio);*
- *I bambini dell'ultimo anno della S.I. e i bambini delle classi prime realizzano attività didattiche-educative predisposte dalle insegnanti (aprile/maggio);*
- *Inizio costruzione del fascicolo che segue l'iter degli alunni (dati di successo e insuccesso scolastico, stili cognitivi, talenti, attitudini);*

- *Prove screening per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (aprile/ maggio).*

FASE 2: SCUOLA PRIMARIA

- *Prosecuzione costruzione fascicolo personale degli alunni (raccolta di evidenze nel corso dei cinque anni della scuola primaria);*
- *Consigli di classe verticali primaria e secondaria al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno. (settembre);*
- *Giornate scuole aperte per i genitori dei futuri iscritti alla scuola primaria.*

FASE 3: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- *Completamento costruzione fascicolo personale degli alunni;*
- *Anticipo della consegna del Consiglio orientativo per le classi terze (novembre);*
- *Iniziative di promozione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado tramite il coinvolgimento della Confartigianato, dei referenti delle scuole secondarie con il coinvolgimento attivo di genitori e alunni;*
- *Potenziamento di uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni, curato da professionisti volontari rappresentativi dei vari settori;*
- *Anticipo della formulazione del Consiglio Orientativo in classe seconda al fine di potenziare la didattica orientativa in classe terza, prima dell'apertura dei termini di iscrizione alla secondaria di secondo grado (maggio-giugno);*
- *Istituzione del Dipartimento Verticale Orientamento che rappresenta l'occasione per un confronto sui processi di orientamento continuità, formazione delle classi ed educazione civica.*

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- *Questionari*
- *Tabelle raccolta dati*
- *Schede di valutazione quadrimestrali*
- *Scheda test attitudinali /consiglio orientativo*
- *Griglie di tabulazione dati dei monitoraggi*
- *Relazioni/Schede di valutazione dei singoli progetti*

Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso

L'attività:

- *offrirà un quadro preciso della situazione scolastica delle classi in entrata e in uscita;*
- *misurerà in modo oggettivo le abilità e le competenze possedute dagli studenti;*
- *permetterà di attuare successivi interventi mirati e chiari;*
- *spingerà docenti, alunni e genitori verso una maggiore attenzione alla didattica laboratoriale e orientativa che ha come fine quello di attivare iniziative formative generali, percorsi al fine di contribuire alla definizione dell'identità degli alunni, nonché delle competenze necessarie ad operare scelte consapevoli;*
- *lo scopo delle attività proposte sarà inoltre quello di limitare il rischio di dispersione scolastica e fornire gli ausili necessari alla scelta anche ai ragazzi diversamente abili;*
- *il coinvolgimento dei genitori, da riorganizzare nelle modalità, avrà come fine quello di renderli partecipi e collaborativi con la scuola per aiutare i ragazzi nella scelta scolastica futura.*

In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi:

Risultati in percentuale dei questionari di gradimento:
% alunni soddisfatti delle attività di continuità (alunni classi quinte Scuola Primaria)
% alunni classi terze soddisfatti per le attività di orientamento (Scuola secondaria)

% genitori alunni classi terze soddisfatti per le attività di orientamento (Scuola secondaria)

Corrispondenza in percentuale tra consiglio orientativo formulato dai docenti delle classi finali (Scuola Secondaria I Grado) e scelta della Scuola Superiore da parte delle famiglie degli alunni

% alunni che proseguono gli studi nell'anno scolastico successivo (a cura della funzione strumentale orientamento)

-raccolta dei dati: fine dell'anno scolastico (giugno)

-obiettivi connessi:

- *recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati;*
- *potenziamento della preparazione, rilevazione e promozione delle attitudini;*
- *miglioramento del grado di benessere a scuola di alunni, personale e come ricaduta delle famiglie degli alunni;*
- *miglioramento del grado d'integrazione sociale in classe; aumento della collaborazione delle famiglie; diminuzione della dispersione scolastica;*
- *promozione della formazione in servizio del personale docente attraverso corsi di aggiornamento specifici sulle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento.*

- divulgazione dei risultati: diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica (OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici (RAV).

Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

- *accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e di valutazione fra le classi; garantire la comunicazione scuola famiglia;*
- *incrementare la comunicazione tra docenti;*
- *migliorare la capacità di inclusione da parte dell'istituto;*
- *contrastare la dispersione scolastica.*

PLANNING A.S. 2024-2025

		Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
FASE 1	1. Presentazione del progetto Niv e docenti del corso		**X**								
	2.Consegna questionari per i genitori degli alunni			**X**							
	3. Incontri docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria per scambio informazioni sugli alunni	**X**	**X**								
	4. Restituzione dati screening	**X**	**X**								

	5.Giornate scuole aperte ai genitori dei futuri iscritti alla scuola dell'infanzia				**X**						
	6. Incontro insegnanti Scuole Primarie e Insegnanti Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie per concordare le modalità e i contenuti delle giornate di pre-accoglienza.					**X**	**X**				
	7. Incontro tra i bambini dell'ultimo anno della S.I. e i bambini delle classi prime in corso.								**X**	**X**	
	8. Prove screening per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia								**X**	**X**	
	8.Somministrazione del questionario gradimento attività									**X**	
	9. Verifiche/esiti/valutazione									**X**	
	10.Tabulazione e diffusione dei risultati										**X**
	11.Monitoraggio finale										**X**

- Prosecuzione costruzione fascicolo personale degli alunni (raccolta di evidenze nel corso dei cinque anni della scuola primaria)

		Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Gen.**	**Feb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Mag.**	**Giu.**
FASE 2	1. Presentazione del progetto Niv e docenti del corso	**X**									
	2.Consigli di classe verticali primaria e secondaria al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno.	**X**									

	3.Prosecuzione costruzione fascicolo personale degli alunni (raccolta di evidenze nel corso dei cinque anni della scuola primaria)		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
	4.Giornate scuole aperte per i genitori dei futuri iscritti alla scuola primaria.					**X**					
	5.Somministrazione del questionario gradimento attività							**X**			
	5. Verifiche/esiti/valutazione							**X**			
	6.Tabulazione e diffusione dei risultati								**X**		
	7.Monitoraggio finale									**X**	
FASE 3	1. Presentazione del progetto Niv ai docenti						**X**	**X**			
	2.Istituzione del Dipartimento Verticale Orientamento		**X**								
	3. Anticipo della consegna del Consiglio orientativo per le classi terze.			**X**							
	4. Iniziative di promozione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado tramite il coinvolgimento della Confartigianato, dei referenti delle scuole secondarie con il coinvolgimento attivo di genitori e alunni.			**X**	**X**						
	5.Potenziamento di uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni, curato da professionisti volontari rappresentativi dei vari settori.				**X**						
	6.Anticipo della formulazione del Consiglio Orientativo in									**X**	**X**

	classe seconda al fine di potenziare la didattica orientativa in classe terza, prima dell'apertura dei termini di iscrizione alla secondaria di secondo grado.										
	7.Completamento costruzione fascicolo personale degli alunni									**X**	
	8. Verifiche/esiti/valutazione		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	9.Tabulazione e diffusione dei risultati									**X**	
	10.Monitoraggio finale/esiti						**X**				

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto garantiscono la realizzazione di quanto stabilito e, se necessario, sono introdotte le opportune modifiche.

Monitoraggio Didattica Inclusiva / Orientamento /Continuità

Alunni classi ponte continuità/orientamento: monitorare il gradimento degli alunni per le attività proposte. È previsto un questionario alla fine del secondo quadrimestre

Genitori classi terze secondaria I grado: Per monitorare il gradimento dei genitori in merito alle attività proposte (Open Day) è previsto un questionario alla fine del secondo quadrimestre

- *% alunni che hanno*
- *% corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore*

La verifica della prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo è a cura della funzione strumentale Orientamento.

Monitoraggio Formazione docenti:
Saranno monitorate le presenze dei docenti nei corsi di formazione obbligatori: nella prima fase si prevede la partecipazione del 70% del corpo docenti; nella seconda fase (corsi facoltativi) si prevede una partecipazione volontaria di almeno il 30% del corpo docenti che si attivi per una formazione specifica. Per monitorare il gradimento delle attività di formazione proposte è previ sto un questionario per i docenti alla fine dell'anno scolastico.

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto (RAV), affissi all'albo della scuola e comunicati alle famiglie. Tali risultati costituiranno il materiale di cui le Funzioni strumentali specifiche (PTOF, Orientamento/Continuità, BES) si serviranno per valutare l'efficacia dei processi/percorsi messi in atto nei diversi progetti d'Istituto. Una volta attuate e

diffuse le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a cadenza bimestrale e saranno effettuate a seguito di quanto emerso negli incontri programmati tra docenti e nei consigli di classe. Esse prenderanno in esame: lezioni apprese e questioni da risolvere, revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano, revisioni del piano descritto e ragioni che le determinano

Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto attraverso differenti sistemi di valutazione: grado di soddisfazione degli utenti attraverso questionari da sottoporre agli alunni, genitori, docenti; raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi progetti d'istituto avviati (vedi fase di PLAN); numero di presenze dei docenti ai corsi di formazione; frequenza scolastica degli alunni a rischio di dispersione; corrispondenza del consiglio orientativo e scelta della scuola superiore; esiti degli alunni al termine della scuola secondaria I grado. Verifica della prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo (funzione strumentale orientamento).

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione. Sarà utile prevedere nell'organizzazione un margine di flessibilità (anche se minimo) per eventuali interferenze o ritardi.

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno a cadenza bimestrale e saranno effettuate a seguito di quanto emerso anche nei consigli di classe.
Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero) attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente) nonché del grado di soddisfazione da parte degli studenti.
I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.
Sarà utile prevedere nell'organizzazione un margine di flessibilità (anche se minimo) per eventuali interferenze o ritardi.

MANGEMENT DEL PROGETTO (A.S.2024/2025)
azione: Didattica, innovazione, orientamento, differenziazione ....in continuità

ATTIVITA' FASE 1	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPI ATTIVITA'												SITUAZIONE ROSSO= attuazione non in linea con gli obiettivi GIALLO= non ancora avviata/in
			G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	

															corso e in linea con gli obiettivi VERDE= attuata
1. Presentazione del progetto Niv e docenti del corso	NIV e docenti	OTTOBRE													
2.Consegna questionari per i genitori degli alunni	Docenti infanzia e referente progetto	OTTOBRE													
3. Incontri docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria per scambio informazioni sugli alunni	Docenti curricolari	SETTEMBRE													
4. Restituzione dati screening	Docenti primaria e F.S. Inclusione	SETTEMBRE													
5.Giornate scuole aperte ai genitori dei futuri iscritti alla scuola dell'infanzia	Docenti infanzia	DICEMBRE													
6. Incontro insegnanti Scuole Primarie e Insegnanti Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie per concordare le modalità e i contenuti delle giornate di pre-accoglienza.	Docenti infanzia e primaria	FEBBRAIO MARZO													
7. Incontro tra i bambini dell'ultimo anno della S.I. e i bambini delle classi prime in corso.	Docenti infanzia e F.S. Inclusione	APRILE MAGGIO													
8. Prove screening per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia	Docenti	MAGGIO													
9.Somministrazione del questionario gradimento attività		MAGGIO													

10.Verifiche/esiti/valutazione	Referente progetto	GIUGNO													
11.Tabulazione e diffusione dei risultati	**NIV**	GIUGNO													

ATTIVITA' FASE 2	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPI ATTIVITA'												SITUAZIONE ROSSO= attuazione non in linea con gli obiettivi GIALLO= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi VERDE= attuata
			G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	
1. Presentazione del progetto Niv e docenti del corso	NIV e docenti	OTTOBRE													
2.Consigli di classe verticali primaria e secondaria al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno.	Docenti classe quinta primaria Esperto yoga educativo	DA GENNAIO A MAGGIO													
3.Prosecuzione costruzione fascicolo personale degli alunni (raccolta di evidenze nel corso dei cinque anni della scuola primaria)	Docenti classe quinta primaria	GENNAIO													
4.Giornate scuole aperte per i genitori dei futuri iscritti alla scuola primaria.	Docenti	MAGGIO													
5.Somministrazione del questionario gradimento attività	Referente progetto	GIUGNO													
6.Verifiche/esiti/valutazione	Referente progetto	GIUGNO													

7.Tabulazione e diffusione dei risultati	**NIV**	GIUGNO													

ATTIVITA' FASE 3	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPI ATTIVITA'												SITUAZIONE ROSSO= attuazione non in linea con gli obiettivi GIALLO= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi VERDE= attuata
			G	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	
1. Presentazione del progetto Niv ai docenti	NIV e docenti	OTTOBRE													
2.Istituzione del Dipartimento Verticale Orientamento	Docenti scuola secondaria di primo grado	GENNAIO													
3. Anticipo della consegna del Consiglio orientativo per le classi terze.	F.S. Orientamento e docenti di classe	DA NOVEMBRE A GENNAIO													
4. Iniziative di promozione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado tramite il coinvolgimento della Confartigianato, dei referenti delle scuole secondarie con il coinvolgimento attivo di genitori e alunni.	Docenti	MAGGIO													
5.Potenziamento di uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni, curato da professionisti volontari rappresentativi dei vari settori.	Referente progetto	GIUGNO													

6.Anticipo della formulazione del Consiglio Orientativo in classe seconda al fine di potenziare la didattica orientativa in classe terza, prima dell'apertura dei termini di iscrizione alla secondaria di secondo grado.	Referente progetto	GIUGNO													
7.Completamento costruzione fascicolo personale degli alunni	NIV	GIUGNO													
8.Verifiche/esiti/valutazione	Docenti	GIUGNO													
9.Tabulazione e diffusione dei risultati	NIV	GIUGNO													
10.Monitoraggio finale/esiti	NIV	GIUGNO													

SECONDA SEZIONE

3. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: "*Ambienti innovativi di apprendimento*"

Componenti del gruppo di miglioramento:
Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carla Vazzola
Docenti della commissione NIV
Funzione strumentale a.s 2024/2025: Docente Alessandra Nanzarelli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'istituto ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento.
Il superamento del modello trasmissivo e la conseguente adozione di modelli aperti di didattica che mettano al centro l'apprendimento attivo richiedono un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali e diversificate. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo stare bene a scuola.
L'IC di Roncade-Monastier ha sviluppato, nei mesi della didattica a distanza, la consapevolezza che le esperienze di apprendimento debbano avere una connotazione multidimensionale: l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze digitali devono potersi coniugare con il bisogno di vivere esperienze dirette a contatto con il mondo naturale.
Con ***l'indirizzo tecnologico*** *l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti. Grazie all'utilizzo degli iPad i ragazzi possono svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. È inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere.*
Sono stati potenziati anche gli spazi di apprendimento virtuali quali Google suite nonché ampliato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
La visione olistica dell'uomo e lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno/a richiedono ambienti di apprendimento arricchiti di tutte le attività che prevedono autonomia, imprevedibilità e creatività, al fine di superare l'iper-protezione dei nativi digitali e il tutto/subito dell'adolescente. Il progetto ***Outdoor Education*** *dell'IC Roncade-Monastier nasce dall'esigenza di coniugare il progetto dell'indirizzo tecnologico d'Istituto, di immersione in una dimensione virtuale, con la progressiva e duratura vicinanza con il mondo naturale. Tale progetto mette in discussione il nostro "abito mentale", per il quale siamo portati a pensare che la scuola possa avere luogo solo tra banchi, cattedra e lavagna. Appare, invece, come "spazio relazionale" tra adulti e alunni, il cui legame resta saldo, indipendentemente dallo spazio fisico dell'aula, dal desiderio di condividere esperienze e di arricchirsi vicendevolmente. L'Outdoor Education favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento.*

*Il **modello DADA**, adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a. S. 2020/2021, si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. Ogni aula-ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale anche in collaborazione con gli alunni stessi.*
*L'Istituto ha aderito alla Rete "**Scuola Senza Zaino**" nell'a. S. 2019/2020. Senza Zaino è un modello di scuola che ha alle radici tre valori fondamentali: l'ospitalità, la responsabilità e la comunità. Ambienti accoglienti, ben organizzati, gradevoli, ricchi di materiali favoriscono un buon clima relazionale che facilita l'apprendimento. Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio apprendimento, artefici della gestione della classe e della scuola. Gli spazi dell'aula e della scuola valorizzano l'idea di comunità, consentono l'incontro e il lavoro insieme dei docenti e degli studenti. Nelle scuole dell'infanzia e nella primaria di Monastier gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati in stretta collaborazione con i Comuni di Roncade e Monastier. Dall'a.s. 2024/2025 anche la scuola primaria di Musestre aderirà al progetto "Scuola Senza Ziano", ed è stata avviata la formazione specifica dei docenti.*
È in corso anche la progettazione per la riqualificazione degli spazi esterni dei plessi. È stato concluso l'intervento di riqualificazione del giardino della scuola primaria con la creazione di uno spazio di gioco attivo mentre sono in corso i lavori di riqualificazione del plesso della scuola primaria di San Cipriano, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade.
L'offerta formativa, dall'a.s. 2025-2026 nella scuola secondaria di primo grado si caratterizzerà per la scelta tra corsi che presentano la stessa struttura del tempo ordinario (30 ore settimanali e medesima distribuzione oraria delle discipline) che si differenziano per alcune peculiarità di indirizzo:

*- **indirizzo tecnologico**: Prevede un percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il Modello orario prevede 30 ore settimanali: lezioni distribuite su cinque giorni alla settimana, solo al mattino, di norma dalle ore 7.50 alle ore 13.50 con curvatura del curricolo e formazione dei docenti Apple triennale.*

È prevista la partecipazione facoltativa degli studenti e delle studentesse alle attività sportive d'Istituto programmate in orario antimeridiano. La pausa didattica curricolare è organizzata in "Club" (curricolo personalizzato) con l'orario a classi aperte.

*- **indirizzo musicale:** il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.*
Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno/a una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni/e in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.
L'insegnamento strumentale:

- *promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- *integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno/a, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;*
- *offre all'alunno/a, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;*
- *fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni/e in situazione di svantaggio.*

l percorso ad indirizzo musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale.

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tali indicazioni fornite hanno valore puramente indicativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale prevede l'inserimento degli alunni/e/e nelle classi strumentali di uno dei seguenti quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'I.C. Roncade:

- *Flauto traverso;*
- *Pianoforte;*
- *Clarinetto;*
- *Chitarra.*

- ***Corso tradizionale con inglese potenziato facoltativo pomeridiano***

La scuola, dall'a.s. 2019/2020, ha aderito ai PON Smart Class -Asse II (FESR), PON Sussidi Didattici - Asse I (FESR), PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione- Asse V (FESR), PON Reti cablate e wireless nelle scuole-Asse V (FESR), PON Edugreen e Pon Infanzia. Grazie ai finanziamenti ricevuti la scuola ha potenziato la dotazione tecnologica e cablato le aule. Il nostro Istituto è dotato di 47 digital board, installate nelle scuole primarie e secondarie (90% delle aule scuola primaria e secondaria), e di arredi innovativi flessibili e modulari. Il Piano Scuola Connessa ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.

Partendo dalla dotazione esistente, grazie ai fondi PNRR, la scuola sta estendendo a tutti i plessi il modello degli ambienti di apprendimento già in essere. L'intervento trasformativo del PNRR ha inteso potenziare le classi 4.0, le aule tematiche sul modello DADA, già esistenti alla scuola secondaria, implementando nuove aule tematiche e spazi agorà, potenziando il cablaggio dei nuovi spazi nonché la piattaforma Gsuite, utilizzata per la gestione della didattica. Nei cinque plessi della scuola primaria sono presenti alcuni ambienti innovativi realizzati nell'ultimo triennio (atri con divanetti e scaffalature modulari e pareti attrezzate, agorà con pedane e sedute morbide, banchi modulari e alcuni scaffali per buchette con espositore di libri). Sono stati acquistati device, grazie alle risorse assegnate al nostro Istituto nel periodo di emergenza sanitaria, che hanno contribuito a potenziare la dotazione tecnologica delle aule.

La tecnologia nell'intervento trasformativo progettato diventa risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi, negli arredi e nelle attrezzature, nella costante ricerca di un equilibrio tra innovazione e tradizione. Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Gli arredi saranno facilmente posizionabili, le attrezzature digitali versatili, gli ambienti di apprendimento polifunzionali e flessibili e consentiranno di vivere esperienze attive alle classi, a rotazione. Il progetto nasce dalla volontà di coniugare la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento e di metodologie didattiche innovative, volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, nell'alveo del progetto d'Istituto Outdoor Education, partner educativo in grado di offrire benefici agli alunni nativi digitali. Nella gestione della classe saranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni, di essere accettato e valorizzato, di appartenere al gruppo e di socializzare.

A questo proposito si richiamano le principali azioni didattiche che saranno praticate: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo e cooperativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, compiti autentici e di realtà. L'ambiente per l'apprendimento sarà centrato sullo studente, collaborativo, motivante, individualizzato. La scuola ha già in essere l'organizzazione oraria per classi parallele: gli studenti possono lavorare individualmente, in piccoli gruppi, con diversi gruppi di studenti. L'intervento trasformativo del Progetto presentato dalla nostra scuola, dal titolo Ben-Essere @ scuola, pone al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione, alleata dell'apprendimento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. L'IC di Roncade ha progettato inoltre percorsi formativi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità, partendo dal presupposto che per suscitare interesse e partecipazione occorra suscitare emozione e generare passione verso le discipline STEM, considerando le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. La linea di investimento consentirà all'Istituto di costruire, dall'infanzia alla secondaria, percorsi di formazione per studenti, percorsi di tutoraggio affidati a docenti di discipline STEM esperti in orientamento, per valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Relativamente alla linea degli investimenti 2.1 - Didattica digitale integrata c formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, previsti dai DM 65 € 66 del 2023 l'intervento sulle discipline STEM, comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (IBL Inquiry Based Leaming, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La misura mira a promuovere l'integrazione,

all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.
Le abilità e competenze digitali si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali (che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come "user", ma che ignorano nel risvolto di programmazione).
Inoltre, si mira ad attuare programmi di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socio-economiche. Per le mobilità a breve e lungo termine degli studenti e delle studentesse si procederà ad applicare il principio di complementarità, grazie all'adesione del nostro Istituto al Consorzio dell'USR Veneto al programma Erasmus+, nell'anno scolastico 2022/2023.
Per quanto riguarda l'investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, il DM n. 65/2023 prevede la possibilità di attivare i seguenti percorsi: a) percorsi di formazione per studenti; b) percorsi di tutoraggio affidati a docenti di discipline STEM esperti in orientamento. Si attua così la saldatura di questa linea di investimento con il Progetto Orientamento 3-14 anni attivo nel nostro Istituto, dall'anno scolastico 2019/2020; c) percorsi di potenziamento linguistico che mirano a favorire il passaggio da un livello all'altra secondo l'EQF. Le attività contempleranno la possibilità di progettare le attività, supervisionare e accompagnarle in team o gruppo di docenti incaricati. Parallelamente, si rafforzerà l'insegnamento della metodologia CLIL che passa attraverso percorsi formativi rivolti agli insegnanti, da attuarsi entro il 30 giugno 2025, la cui progettazione e supervisione, anche in questo caso, possono essere demandati a un apposito team.
Per quanto riguarda l'investimento 2.1 — Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, il D.M. n. 66/2023 ha previsto una linea di intervento unica in cui le scuole sono snodi formativi locali per la transizione digitale accanto al polo nazionale e al polo territoriale. I percorsi che l'IC di Roncade intende attivare sono i seguenti: a) percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei sulle competenze digitali; b) laboratori di formazione sul campo: cicli di incontri di tutoraggio in setting innovativi anche in modalità simulata; c) comunità di pratiche per l'apprendimento all'interno dell'IC di Roncade avvalendosi di docenti esperti interni e, se necessario, esterni
Con i fondi del Pino Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, la scuola ha avviato il processo di trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi(con arredi e tecnologie avanzate). L'intervento trasformativo concreto nella nostra scuola ha posto al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione, alleata dell'apprendimento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Una visione ispirata ai principi di flessibilità, di molteplicità, di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.
Il minimo comune denominatore sono arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Le aule tematiche che verranno utilizzate dagli alunni e le alunne dei plessi, su rotazione delle classi, hanno previsto alla scuola secondaria di Roncade i seguenti interventi: a) il potenziamento delle aule 4.0 dell'indirizzo tecnologico con l'acquisto di monitor interattivi, un ambiente mobile STEM con 40 Ipad e 2 carrelli di ricarica, nonché arredi funzionali alla didattica innovativa; b) l'allestimento dell'aula STEM alla scuola secondaria di Roncade con l'acquisto di stampante 3D, plotter da stampa e taglio, kit di Arduino e micro bit V2, pc Lego Spike, Makey Makey e Licenza CoSpaces , arredi innovativi; c) l'allestimento di un'aula tecnologica con pc portatile, monitor da 65' su carrello e arredi funzionali; d) l'allestimento di un'aula tematica scientifica con stereomicroscopi binoculare, microscopi binoculari, sensori, spirometro, stazione meteo, monitor e arredi innovativi (sgabelli e tavoli modulari); e) l'allestimento di un'aula debate con pc portatili, monitor da 65' e arredi innovativi; f) l'allestimento di un'aula Debate con pc e arredi funzionali alla metodologia didattica; g) l'allestimento di un'aula umanistica con monitor su carrello, pc e arredi innovativi; h) un microspazio colloqui scuola-famiglia con 2 pc portatili. Gli interventi trasformativi alla scuola secondaria di Monastier, organizzata sul modello DADA dal 2021/2022, con aule ambiente di apprendimento assegnate a uno o due docenti della stessa disciplina e con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora, per favorire i processi di insegnamento-apprendimento attivo, hanno previsto i seguenti interventi: a) l'allestimento di due aule scientifiche con stereomicroscopi e microscopi con fotocamera, sensori, monitor e pc portatili; b) il potenziamento delle aule 4.0 dell'indirizzo tecnologico con l'acquisto di monitor, pc e un ambiente mobile STEM con 20 Ipad e 1 carrello di ricarica; c) uno spazio colloqui con pc; d) uno spazio lettura con pc e arredi funzionali; e) il potenziamento delle aule tematiche con l'acquisto di armadietti sul Modello DADA e pc portatile. Gli interventi trasformativi nei cinque plessi della scuola primaria hanno previsto l'allestimento di due aule tematiche in ciascun plesso, scientifica-tecnologica e umanistica, al fine di coniugare innovazione e tradizione, passato e futuro. Sono stati acquistati per l'aula scientifica – tecnologica, stereomicroscopi con fotocamera, monitor su carrello, Lego Spike, Makey Makey e Photon e arredi

funzionali. Per l'allestimento delle aule umanistiche sono stati acquistati monitor su carrello, 65 Chromebook con carrelli di ricarica, iPad. L'intero Istituto è stato fornito della piattaforma MLOL, Biblioteca scolastica digitale.
Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Grazie ai fondi del PNRR l'Istituto ha creato 46 ambienti innovativi.
La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie attraverso la realizzazione di formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative.
E' stato avviato un percorso di formazione del personale interno, nell'ambito di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione della transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Mission 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea – Neext Generation EU. Nell'ambito dei fondi PNRR, per la linea di investimento dedicata alla formazione del personale scolastico, l'articolo 2 del decreto ha previsto delle azioni di coinvolgimento degli animatori digitali. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate sulla base di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura.

Obiettivo operativo:
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano l'esplorazione e la scoperta, incoraggino l'apprendimento attivo e collaborativo e promuovano in ciascun studente la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Caratteristiche dell'azione
L'azione prevede la scelta e la realizzazione di ambienti di apprendimento reali e digitali che mettano al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovano l'apprendimento cooperativo, pongano l'attenzione alle differenze individuali, diano forte enfasi ai feedback formativi e promuovano l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline

Gli interventi sono caratterizzati da:

- *superamento della centralità dell'aula e individuazione di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.*
- *Attivazione di apprendimenti significativi attraverso spazi e strumenti che favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dell'alunno.*
- *Implementazione di modelli aperti di didattica collaborativa e inclusiva che promuovano il ruolo attivo degli studenti.*
- *Formazione in servizio del personale docente attraverso corsi di aggiornamento specifici sulle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento e l'uso delle tecnologie digitali.*
- *Miglioramento dello star bene a scuola di alunni, del personale e come ricaduta delle famiglie.*
- *Miglioramento della capacità di inclusione da parte dell'istituto.*
- *Promozione negli alunni del processo di costituzione identitaria per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini, inclinazioni e talento.*
- *Proposta di occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.*
- *Sostegno alla socializzazione, all'esercizio del rispetto e della cura, alla collaborazione e alla risoluzione di conflitti i conflitti relazionali.*
- *Attivazione di processi di ricerca-azione come risposta a contesti educativi in continua evoluzione.*

Destinatari
Alunni e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Metodologie e strumenti

Indicare le metodologie e gli strumenti da utilizzarsi

- *Adozione di modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo (learning by doing) in cui gli studenti possano diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.*
- *Attivazione di "spazi relazionali" che favoriscono la comunicazione, la socializzazione, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti*
- *Recupero della psicomotricità naturale.*
- *Riorganizzazione del tempo del fare scuola: superamento dell'organizzazione temporale classica a favore di tempi e ritmi distesi che favoriscono l'osservazione, l'analisi e la riflessione.*
- *Differenziazione e personalizzazione dell'attività didattica.*
- *Promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità.*
- *Costruzione della comunità scolastica come comunità di buone pratiche.*

FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto di innovazione degli ambienti di apprendimento prevede il coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto.

Descrizione delle fasi fondamentali del consolidamento e implementazione del progetto di innovazione degli ambienti di apprendimento

FASE 1: Avvio e progettazione

- *Rinnovo convenzioni e accordi di rete.*
- *Presentazione e pubblicizzazione ai genitori della progettualità innovativa.*
- *Presentazione schede progetto di istituto, plesso e team.*
- *Programmazione della formazione specifica dei docenti*

FASE 2: Attuazione e implementazione

- *Realizzazione della progettualità*
- *Investimento di risorse nella dotazione degli ambienti*
- *Attuazione della formazione docenti*
- *Pubblicizzazione delle iniziative di innovazione ai genitori dei nuovi iscritti*

Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso

L'attività:

- *Migliorerà il benessere psicologico ed emotivo degli alunni;*
- *Migliorerà l'efficacia dei processi di apprendimento-insegnamento;*
- *permetterà di attuare successivi interventi mirati e chiari;*
- *migliorerà i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola*
- *migliorerà la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.*

Divulgazione dei risultati: diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica(OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/ intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei risultati raggiunti in termine di miglioramento della qualità del servizio e del benessere della comunità scolastica.

Definire e descrivere le finalità del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

- *accrescere il benessere della comunità scolastica;*
- *coniugare tradizione e innovazione;*
- *Migliorare i risultati scolastici degli studenti;*
- *Incrementare le competenze orientative generali degli studenti.*

Monitoraggio e valutazione degli interventi

La realizzazione delle Next Generation Classroom è oggetto di uno specifico monitoraggio periodico semestrale sullo stato di avanzamento delle attività. La scuola carica le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato. Il Monitoraggio prevede l'acquisizione di dati quantitativi rispetto al raggiungimento del target e di dati qualitativi rispetto alle procedure seguite in attuazione del piano "Scuola 4.0" con particolare riferimento alla descrizione di ciascun ambiente progettato/realizzato, all'attività di progettazione svolta , agli aspetti di innovazione delle metodologie didattiche utilizzate , alle misure di accompagnamento. Lo scopo del monitoraggio è , da un lato la misurazione del grado di avanzamento delle azioni , il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma della scuola, dall'altro la realizzazione degli ambienti e dei laboratori in coerenza con il Piano " Scuola 4.0".
I dati di monitoraggio sono resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una dashboard che consentirà di avere in tempo reale, lo stato di avanzamento della trasformazione delle aule in ambienti innovativi e della realizzazione dei laboratori.
La valutazione della misura è realizzata sia attraverso l'analisi dei dati di monitoraggio sia tramite la comparazione dei dati di output e di outcome rispetto al miglioramento degli indicatori di performance della scuola, rilevati dal sistema nazionale di valutazione.